



Documento finale del Consiglio di classe

Classe V Sez. C Indirizzo Classico

(approvato l'8 Maggio 2024 e pubblicato all'Albo del Liceo il 15 maggio 2024)

Anno Scolastico 2023-2024

SOMMARIO

Il presente Documento, conformemente a quanto richiesto dall'Ordinanza Ministeriale n. 55 /2024 contiene in sequenza ordinata schede illustrative dei seguenti argomenti:

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	<i>p. 3</i>
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<i>p. 4</i>
DIDATTICA	<i>p. 6</i>
METODOLOGIE	<i>p. 6</i>
MODALITA' DI RECUPERO	<i>p. 6</i>
VALUTAZIONE	<i>p. 6</i>
INSEGNAMENTO DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL	<i>p. 7</i>
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, PROGETTI	<i>p. 7</i>
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	<i>p. 8</i>
TEMATICHE CONVERGENTI E TRASVERSALI	<i>p. 9</i>
CREDITO SCOLASTICO	<i>p. 9</i>
PERCORSI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE	<i>p. 11</i>
<i>Insegnamento Religione Cattolica</i>	<i>p. 11</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>p. 12</i>
<i>Lingua e lettere latine</i>	<i>p. 19</i>
<i>Lingua e lettere greche</i>	<i>p. 22</i>
<i>Lingua e cultura inglese</i>	<i>p. 26</i>
<i>Storia</i>	<i>p. 29</i>
<i>Filosofia</i>	<i>p. 33</i>
<i>Matematica</i>	<i>p. 36</i>
<i>Fisica</i>	<i>p. 37</i>
<i>Scienze naturali, chimica e geografia</i>	<i>p. 38</i>
<i>Storia dell'arte</i>	<i>p. 40</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>p. 43</i>
<i>Educazione civica</i>	<i>p. 44</i>
SIMULAZIONI DELLE PROVE ESAME DI STATO	<i>p. 46</i>
<i>Simulazione prima prova</i>	<i>p. 47</i>
<i>Simulazione seconda prova</i>	<i>p. 55</i>
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	<i>p. 56</i>
<i>Prima prova</i>	<i>p. 57</i>
<i>Seconda prova</i>	<i>p. 63</i>
<i>Colloquio</i>	<i>p. 65</i>
RELAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	<i>p. 67</i>
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	<i>p. 68</i>
ALLEGATO 1 - ELENCO ALUNNI	
ALLEGATO 2 - ELENCO DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATO 3 – EVENTUALE DOCUMENTAZIONE RISERVATA	
ALLEGATO 4 – GRIGLIE PROVE ESAMI	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Il consiglio di classe ha subito alcune variazioni nel corso del triennio come è possibile rilevare dalla scheda sottostante:

Docente	Rapporto di lavoro	Disciplina	Continuità Didattica		
			3°	4°	5°
Giovanni D'Angelo	Tempo Indeterminato	Insegnamento I. R.C.	X	X	X
Silvia Acerbi	Tempo indeterminato	Alternativa I. R.C.	X	X	
Rosaria Guarnaccia	Tempo Indeterminato	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Anna Pannega	Tempo Indeterminato	Lingua e cultura greca	X	X	X
Anna Pannega	Tempo Indeterminato	Lingua e cultura latina	X	X	X
Paolo Cioffarelli	Tempo Indeterminato	Storia e Filosofia	X	X	X
Erica Uliana	Tempo Indeterminato	Lingua e cultura inglese		X	X
Silvia Calanna	Tempo Indeterminato	Matematica	X	X	X
Silvia Calanna	Tempo Indeterminato	Fisica	X	X	X
Luigi De Pasquale	Tempo Indeterminato	Scienze Naturali	X	X	X
Laura Ottaviani	Tempo Indeterminato	Storia dell'arte		X	X
Gianmarco Magistro	Tempo Indeterminato	Scienze motorie e sportive	X	X	X
Giovanni D'Angelo	Tempo indeterminato	Insegnamento I.R.C.	X	X	X

COORDINATORE/COORDINATRICE: Prof. Paolo Cioffarelli

Composizione della Sottocommissione

Docente	Disciplina
Rosaria Guarnaccia	Italiano
Luigi De Pasquale	Scienze
Lara Ottaviani	Storia dell'arte

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione

La VC Classico è composta da 10 studenti e 13 studentesse. Due di loro si sono uniti alla classe nel quarto anno di corso e uno a metà del terzo, provenendo da altre scuole, mentre uno studente si è trasferito in un altro istituto dopo il terzo anno. Un'alunna ha svolto il secondo quadrimestre del quarto anno negli USA.

Continuità docenti

Nel corpo docente si sono verificati avvicendamenti solo per l'inglese e la storia dell'arte, nel passaggio dal terzo al quarto anno. Nelle altre discipline c'è stata continuità per tutto il corso del triennio. La classe ha affrontato i cambiamenti senza particolari difficoltà, riuscendo ad adattarsi facilmente alle nuove situazioni.

Motivazione ed impegno nello studio, coesione, stile di lavoro, clima relazionale, frequenza

Nel corso degli anni il profilo generale della classe si è mantenuto stabile dal punto di vista della qualità della partecipazione di ragazzi e ragazze alla vita della scuola e della risposta, generalmente positiva e responsabile, alle attività proposte. Si è riscontrata maturità nel modo in cui il gruppo ha preso parte ai progetti scelti dal consiglio di classe, che hanno prodotto senz'altro risultati apprezzabili ai fini della crescita globale degli studenti. I nuovi alunni sopraggiunti da altre scuole sono stati per lo più accolti e integrati nel gruppo in modo adeguato. Va sottolineata una certa vivacità di interessi indubbiamente presenti in una parte della classe, che, correttamente indirizzata, ha trainato la crescita del gruppo in termini di maturazione intellettuale e consapevolezza culturale. La frequenza è stata nel complesso regolare; solo in alcuni è stato necessario ricorrere a richiami a causa dei ripetuti ritardi nell'ingresso a scuola.

Eventuali problemi particolari

Non sempre la stessa linearità c'è stata per quanto riguarda la collaborazione con i docenti e la disponibilità ad accoglierne le indicazioni in merito all'attività didattica ordinaria. Nel corso del triennio e specialmente nell'ultimo anno di corso si è constatata vieppiù una maggiore difficoltà a stabilire un dialogo costruttivo, parallelamente all'insorgere di qualche difficoltà e fragilità, in alcuni studenti, nel gestire in maniera consapevole e ordinata il carico di lavoro. Il consiglio di classe non ha mai fatto venire meno il proprio impegno per la risoluzione e il superamento degli ostacoli che si sono presentati, riuscendo a fare in modo di mantenere i risultati degli studenti e il conseguimento degli obiettivi di apprendimento ad un livello globalmente discreto, anche attraverso tempestivi interventi di recupero, nei casi in cui questo si è reso necessario.

Tempi

I tempi della programmazione sono stati articolati in due quadrimestri.

Prove Invalsi

I candidati hanno svolto tutti nei tempi previsti le prove Invalsi.

Laddove se ne è verificata la necessità, il CdC ha prestato le necessarie personalizzazioni alle programmazioni didattiche, sempre in accordo con le famiglie degli studenti interessati.

Prospetto andamento didattico della Classe nel Secondo Biennio e Ultimo Anno:

Anno scolastico	Iscritti	Provenienti da altro Istituto	Provenienti da altre classi dello stesso Istituto	Ammessi senza sospensione del giudizio	Ammessi con sospensione del giudizio/con insufficienza	Non ammessi	Nulla osta
2021/22	23	3	2	16	7	0	1
2022/23	23	2	0	18	5	0	1
2023/24	23	0	0				

DIDATTICA

Si è cercato di organizzare la didattica attraverso la messa a punto di percorsi strategici finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, al potenziamento delle competenze in tutti gli allievi, all'inclusione, con particolare attenzione a tutti i Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), alle situazioni di D.S.A. attraverso le seguenti azioni specifiche:

- costruire programmazioni didattiche per competenze;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in italiano, latino e greco;
- valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in inglese, anche mediante l'utilizzo della Metodologia Content language integrated learning (CLIL) laddove le risorse professionali lo hanno consentito;
- valorizzare le eccellenze nelle discipline curriculari ed extracurriculari;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Per quanto riguarda gli **obiettivi disciplinari** perseguiti e raggiunti, obiettivi che delineano il quadro delle conoscenze, capacità e competenze acquisite nei diversi ambiti, si rimanda alla relazione finale sulla classe.

METODOLOGIE

I docenti hanno costruito il rapporto formativo con gli studenti basandosi:

- sull'apertura al dialogo e al confronto;
- sull'interpretazione delle dinamiche presenti all'interno della classe, sulla promozione e valorizzazione delle attitudini e degli interessi;
- sulla trasparenza degli obiettivi finali e sulle procedure di attuazione, di verifica, di valutazione

I metodi di insegnamento adottati sono stati vari rispetto ai diversi contesti e ai diversi momenti dell'attività didattica, con l'uso di strumenti di volta in volta adeguati alla situazione, quali:

- lezioni frontali; lezioni interattive in classe e nelle aule speciali; esperienze di laboratorio; B.Y.O.D.; metodologia teaching to learn; didattica peer to peer; flipped classroom; possibile utilizzo del metodo natura per l'insegnamento delle lingue classiche nel liceo classico
- uscite didattiche
- approccio al territorio come laboratorio nei diversi ambiti (scientifico-naturalistico, storico, artistico);
- attività di ricerca con raccolta e organizzazione di dati, di informazioni, di materiali, con produzione di documenti;
- lezioni supportate dalla strumentazione LIM, dai devices personali e dalle potenzialità didattiche del registro elettronico

MODALITA' DI RECUPERO

Data l'esigenza che gli studenti raggiungano livelli di apprendimento adeguati in tutte le discipline del percorso curricolare al fine di ottenere l'ammissione alla classe successiva, il Liceo Socrate inserisce le attività di recupero come parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa, vincolandola alle risorse umane e materiali nella pratica di specifiche azioni didattiche.

- Recupero in itinere: al fine di sostenere e rafforzare le aspettative di autoefficacia, si predispongono azioni didattiche che tengano conto della motivazione (offerta di precise indicazioni metodologiche e materiali didattici utili; assegnazione di esercizi per casa mirati e differenziati; esercitazioni in classe guidate e con autocorrezione; esercitazioni per fasce di livello tra classi parallele; formazione di piccoli gruppi di 4 o 5 ragazzi, ciascuno col compito di ripassare e ripetere alla classe un particolare argomento; sospensione della didattica ordinaria. Dopo gli scrutini del primo periodo, ogni Consiglio di classe valuterà l'opportunità di arrestare il normale svolgimento dei programmi, attuando una didattica differenziata in orario curricolare per il numero di giorni che ritiene utile).

- Supporto didattico individualizzato:

a. sportello didattico di aiuto, al termine delle lezioni della mattina in Latino, Greco, Matematica e Inglese (da novembre a maggio) e, ove possibile, in altre discipline;

b. attività di recupero-approfondimento

VALUTAZIONE

La valutazione, tempestiva e trasparente, rileva l'efficacia dell'azione didattica in relazione alle attività sia interne sia esterne della scuola e si basa sui seguenti criteri:

- progresso rispetto ai livelli iniziali;
- acquisizione delle conoscenze, delle competenze e dei linguaggi specifici delle discipline;
- partecipazione (motivazione allo studio e coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo);
- metodo di studio (organizzazione e valutazione del proprio lavoro);
- forme e modi di socializzazione;
- risultati conseguiti in eventuali interventi di recupero e momenti di consolidamento e approfondimento;

Relativamente ad ogni singola prova, la valutazione, preceduta da misurazione, tiene conto della qualità della risposta verso cui è orientata l'azione didattica, e tende a favorire i processi di autovalutazione da parte dell'alunno, ma anche a fornire al docente elementi per un'eventuale revisione dell'azione didattica. Il docente comunica allo studente:

- la griglia di valutazione delle prove scritte, orali, grafiche e pratiche;
- la misurazione della prova;

Due sono i momenti valutativi previsti dal Collegio dei Docenti: scrutinio del I quadrimestre e di fine anno. La scuola, inoltre, segnala le eventuali difficoltà disciplinari degli studenti a metà del quadrimestre con un "pagellino" che viene compilato dai docenti e reso visibile sul registro elettronico alle famiglie. La valutazione degli alunni con B.E.S. viene effettuata nel rispetto della normativa vigente e con le modalità e i criteri esplicitati nei Piani di Studio Personalizzati o nei Piani Educativi Individualizzati degli alunni. Il recupero delle insufficienze del I quadrimestre è definito dalle rilevazioni e dalle prove svolte per l'intera classe nel II quadrimestre (non sono previste verifiche per il recupero nell'ottica di una valutazione per competenze). Il numero di verifiche minimo è deciso dai Dipartimenti.

Le modalità di verifica e valutazione adottate dal CdC sono state condivise nei Dipartimenti Disciplinari e deliberate nel Collegio docenti. In coerenza con i criteri illustrati nel PTOF sono state elaborate le griglie valutative specifiche delle diverse discipline (<https://www.liceosocrate.edu.it/pof-e-ptof/>)

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL

La materia individuata dal Consiglio di Classe come disciplina non linguistica da svolgere con metodologia CLIL in lingua inglese è stata Storia. Guidati dal docente, prof. Paolo Cioffarelli, gli alunni hanno sviluppato un modulo relativo a: *The roaring twenties, the great depression and the New Deal* in lingua inglese. Le finalità generali del percorso formativo ed i contenuti sono dettagliati nella relazione dell'insegnante. in lingua inglese. Le finalità generali del percorso formativo ed i contenuti sono dettagliati nella relazione del docente.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, PROGETTI NEL TRIENNIO,

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ovviamente con le limitazioni imposte dalla pandemia, ha proposto agli allievi attività sia curricolari che extracurricolari per arricchire il percorso educativo e culturale, rivolto sia a formare un cittadino europeo consapevole e cosciente dei suoi diritti e doveri, sensibile a recepire il valore della cultura nelle sue diverse espressioni, sia a far riflettere sui temi scientifici, storico-artistici, etici ed esistenziali

PROGETTI E ATTIVITA'	3^ANNO	4^ANNO	5^ANNO
Mostra +Libri+Liberi	Tutti	Tutti	Tutti
Progetto "Educazione al rispetto"	Tutti		
Convegno S. Egidio sulla guerra presso il Teatro Brancaccio	Tutti		
Commemorazione Fosse Ardeatine	Alcuni	Alcuni	Alcuni
Corso sull'affettività	Tutti		
Giornata di studio prof. G. Cerri Università Romatre		Tutti	
Proiezione del film "La stranezza" presso Space Cinema		Tutti	
Proiezione del film "Io capitano"			Tutti
Giornata contro la violenza sulle donne	Tutti	Tutti	Tutti
Testimonianza di Sami Modiano in occasione del giorno della memoria (Straming)	Tutti		
Incontro con Edith Bruck		Tutti	
Olimpiadi di Lingue e Civiltà Classiche		Alcuni	
Visita Biblioteca Casanantense		Tutti	

Visita Biblioteca Nazionale Centrale di Roma			Tutti
Volley scuola ACEA		Alcuni	
Progetto biblioteca		Alcuni	
Spettacolo: “Le nuvole” di Aristofane presso Teatro Arcobaleno		Tutti	
Spettacolo: “Così è (se vi pare)” presso Teatro Argentina			Alcuni
Mostra “Emotions” e Laboratorio presso Chiostro del Bramante			Tutti
Notte nazionale del Liceo Classico			Alcuni
XXIX Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie		Tutti	Tutti
Partecipazione al presidio dell’associazione Libera			Alcuni
Progetto “La rete di tutti” (Donazione sangue)			Alcuni
Campionati studenteschi di atletica leggera			Alcuni

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

Per quanto concerne le attività si rimanda integralmente alla relazione dei tutor interni allegata al presente documento, alle schede finali per ogni studente estrapolate dal Sidi e presenti nel Curriculum dello studente oltre che alla scheda finale delle competenze acquisite, inserita nei fascicoli personali.

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) sono state apportate modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro che, sebbene ridotti nel monte ore complessivo (90 ore), mantengono la valenza di strategia didattica da inserire nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

In particolare il Consiglio di Classe nel Triennio ha curato la realizzazione delle attività di seguito descritte:

TERZO ANNO			
Attività	Breve descrizione	N. Studenti	N. ore
Circolo canottieri Lazio	Attività di primo soccorso con attività pratiche e laboratoriali	3	20-30
La scuola salvata dai ragazzi	Scrittura e messa in scena di un testo realizzato dai partecipanti	18	30

QUARTO ANNO			
Attività	Breve descrizione	N. Studenti	N. ore
Telefono rosa	Ciclo di conferenze e produzione di un video spot legato al tema della violenza di genere	22	48

QUINTO ANNO			
Attività	Breve descrizione	N. Studenti	N. ore
UNI-amoci distanza	a Ciclo di incontri e approfondimenti on-line	1	15

TEMATICHE CONVERGENTI E TRASVERSALI

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti tematiche trasversali alle discipline, coerentemente con le programmazioni iniziali, (eventualmente rimodulate dai consigli di classe e dai docenti)

Tematica	Discipline coinvolte
Migrazioni/Alterità/Evoluzionismo	Latino-Scienze-Storia dell'arte
Intellettuali e potere	Filosofia-Storia-Italiano-Latino-Greco-Storia dell'arte- Inglese
Conflitto e guerra	Italiano-Storia-Inglese-Latino-Greco-Storia dell'arte
Doppio, dualismo	Filosofia-Fisica-Scienze-Storia dell'arte-Greco-Inglese

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico verrà assegnato dal Consiglio di classe nello scrutinio finale di ogni alunno e si atterrà ai seguenti criteri: Per gli studenti che abbiano ottenuto una media dei voti dal 6 al 9 si accede al punteggio massimo previsto dalla fascia di riferimento se ci sono almeno due fra i seguenti requisiti:

1. valutazione con scarto di +0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento
2. partecipazione significativa alle attività della scuola (ogni attività/ progetto vale UNO)
 - Livello avanzato con certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Cervantes, Alliance Française)
 - Per la frequenza di corsi di lingua almeno 20h
 - Corsi intensivi di lingue all'estero di 1 settimana
 - Partecipazione progetto IMUN, 0,30 BMUN, NHMUN (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
 - Partecipazione certificata a Master Class e attività in collaborazione con le Università (compreso PLS) (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
 - Attività scientifiche
 - Partecipazione a concorsi organizzati da istituzioni legalmente riconosciute
 - Partecipazione a concorsi interni, provinciali, regionali, nazionali comprese olimpiadi e certamina
 - Partecipazione certificata ad incontri culturali interni ed esterni
 - Atlante digitale del '900 (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
 - Giornale scolastico
 - Collaborazione con testate giornalistiche
 - Masterclass/corsi di perfezionamento minimo 10 ore
 - Partecipazione a laboratori teatrali, musicali
 - Realizzazione elaborati grafici per la scuola o nell'ambito di progetti (grafici, pittorici, scultorei, produzione di materiale audiovisivo o fotografico)
 - Partecipazione alla presentazione della scuola all'interno e all'esterno dell'Istituto
 - Tutti gli studenti del 4° anno designati tutor
 - Tutor che abbia partecipato ad almeno tre eventi in orario extrascolastico per un totale di almeno 10h di attività
 - Partecipazione attiva e qualificata alle attività proposte durante la notte nazionale del Liceo Classico
 - Partecipazioni ai Campionati Studenteschi o a campionati federali
 - Brevetto assistenza bagnanti (conseguito nell'a.s.)
 - Attività di arbitro o giudice di gara in campionati sportivi di qualsiasi livello (certificazione richiesta tesserino da arbitro) - PCTO oltre il monte ore
 - Partecipazione documentata alle attività inserite nel PTOF
 - Partecipazione Gruppo sportivo

3. Frequenza dell'insegnamento IRC/materia alternativa, valutata dal docente a fronte dell'interesse e di un profitto pari almeno a ottimo/eccellente

4. Si valuta l'attività di studio individuale, in luogo dell'insegnamento IRC, a fronte di un arricchimento culturale o disciplinare specifico, consistente in un approfondimento disciplinare concordato con un docente del consiglio di classe, presentato e valutato dallo stesso entro il II QDM

5. Presenza di credito formativo

- In caso di una o più discipline sollevate con lievi carenze in sede di scrutinio finale, così come in caso di sospensione del giudizio, viene attribuito il minimo della fascia.

- Per gli studenti che abbiano conseguito una media >9 si attribuisce il massimo previsto nella fascia in presenza di uno dei requisiti richiesti sopraelencati.

Il credito formativo sarà riconosciuto per:

- esperienze acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e intellettuale, quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;

- esperienze significative dalle quali derivino competenze coerenti con il percorso liceale. La documentazione relativa alle attività valutabili quali crediti formativi deve consistere, di norma, in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni, federazioni sportive, presso i quali l'alunno ha realizzato le esperienze, contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, l'indicazione della frequenza e l'eventuale valutazione. Per tali attività si richiede di presentare alla segreteria didattica una documentazione entro, di norma, i primi giorni di maggio. Ai sensi del D.P.R. 20/10/1998, n. 403, è ammessa autocertificazione nei casi in cui le attività siano state svolte presso pubbliche amministrazioni.

PERCORSI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE

LICEO STATALE "SOCRATE"

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROGRAMMA DI IRC CLASSE 5C CLASSICO

Docente: Giovanni D'Angelo

- "Giustizia e Pace si baceranno" (Sal 85). La pace e la lotta contro il razzismo. (visione del film "Schindler's List").
- Il simbolismo nella Bibbia.
- Il messaggio cristiano e l'insegnamento della Chiesa dopo il Concilio Vaticano II.
- L'uomo da "imago Dei" a "imago net". La ricerca della propria identità e i valori che ispirano le società odierne. Giustizia, Pace, Libertà, Ambiente.
- La Dottrina Sociale della Chiesa - le Encicliche e i documenti sociali del magistero della Chiesa dalla "Rerum Novarum" a "Fratelli tutti"

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: ROSARIA GUARNACCIA

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL LAVORO SVOLTO

La classe 5C ha conosciuto nel corso del triennio un'evidente discontinuità d'atteggiamento nei confronti della scrivente e della disciplina. Se infatti durante il primo anno gli alunni si sono dimostrati collaborativi e disposti all'interazione didattica, pronti a recepire gli stimoli dei contenuti proposti, nei due anni successivi si è verificato un incomprensibile progressivo irrigidimento nelle relazioni con la docente così come Italiano è diventato semplicemente una materia in più da studiare. Nonostante non si siano mai verificati problemi particolari sul piano educativo né dell'impostazione metodologica, perché questi studenti tengono molto al loro rendimento e cercano spasmodicamente conferme di se stessi attraverso i voti conseguiti, l'interesse verso i contenuti e le questioni affrontate è stato globalmente solo discreto, mentre in alcuni alunni si è sviluppato un interesse profondo che sta guidando anche le successive personali scelte universitarie.

Infine preme qui sottolineare che in alcune fasi dell'anno scolastico la progressione delle attività in classe ha subito momenti di arresto o forte rallentamento a causa dalle numerose e non sempre giustificabili interruzioni che hanno rallentato la programmazione, costringendo l'insegnante a continue 'correzioni di tiro', a tagli e riduzioni rispetto al necessario.

Per quanto riguarda l'**organizzazione dell'attività didattica** si segnala quanto segue:

Fin dall'inizio del 3^o anno, da una fase 'osservativa' e alcune prove scritte e orali volte ad accertare le competenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti è emersa una situazione variegata nei livelli di padronanza delle stesse e di rendimento, non disgiunta da un'abitudine allo studio ancora molto finalizzato al voto per quasi tutta la classe; su questa situazione si è cercato subito di intervenire tentando di coinvolgere i ragazzi in una lezione più dinamica, aperta a suscitare e valorizzare spunti autonomi ed originali per l'interpretazione dei passi in esame. Nel tempo alcuni si sono dimostrati progressivamente più recettivi alla disciplina e interessati ad una partecipazione più attiva e critica.

In questo triennio quindi:

a) nell'ambito della produzione scritta sono state proposte tutte le tipologie testuali previste per l'Esame di Stato insistendo particolarmente sulla tipologia A e C, cercando di fornire alla classe occasioni e strumenti di applicazione e autoverifica delle proprie competenze anche in vista del recupero delle carenze soprattutto nella coesione e coerenza del discorso. Per quanto riguarda la tipologia A, si è offerta la scelta tra la soluzione classica (risposte ai singoli quesiti) o l'analisi unitaria purché rispettosa delle richieste della traccia;

b) relativamente ai contenuti orali i quadri di riferimento storico-letterario sono stati tracciati selezionandone gli aspetti principali, ma curando in modo ragionato collegamenti e confronti tra autori e testi; delle personalità affrontate sono state analizzate le opere principali in termini di poetica e di visione del mondo, senza trascurare gli aspetti cosiddetti "minori" utili a ricostruirne il profilo; del testo letterario sono stati colti i tratti specifici selezionando di volta in volta gli elementi più significativi ai fini dei processi interpretativi;

Quanto agli **obiettivi raggiunti** si segnala che:

a) la maggior parte delle alunne e degli alunni conosce e si orienta con relativa tranquillità sui temi e le questioni di fondo, sui contesti e sui testi in programma, esprimendosi con proprietà e chiarezza accettabili anche se non impeccabili;

b) un gruppo ristretto di studenti ha raggiunto un adeguato livello di autonomia, arricchito da buone/ottime capacità di rielaborazione critica e personale;

c) in qualche caso le pur buone potenzialità si sono tradotte in risultati altalenanti a causa di uno studio non sempre accurato e analitico, o per una certa dispersività dell'interesse;

d) pochi elementi evidenziano ancora specifiche difficoltà nell'organizzazione dei contenuti e nella produzione scritta.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

Gli obiettivi della disciplina fissati dal dipartimento riguardano i seguenti ambiti interconnessi:

- analisi e contestualizzazione dei testi letterari;
- riflessione sulle prospettive storico-culturali dei fenomeni letterari;
- acquisizione e sviluppo di conoscenze e competenze linguistiche.

CONOSCENZE

- Conoscere i principali strumenti di analisi del testo;
- Conoscere la poetica degli autori e dei movimenti studiati;
- Conoscere le linee di fondo del contesto storico-culturale in cui si collocano i movimenti e le opere studiati;
- Conoscere i fondamenti del linguaggio specifico disciplinare;
- Conoscere le diverse tipologie del discorso scritto e delle procedure di composizione relative.

COMPETENZE

- Comprendere, analizzare e interpretare testi di diversa tipologia utilizzando adeguati strumenti di decodifica;
- Comprendere, analizzare e interpretare testi letterari come realizzazione della poetica di un movimento e/o di un autore;
- Collocare il testo letterario in relazione con altri testi dello stesso autore e più in generale con il contesto storico;
- Ricostruire i profili dei movimenti e degli autori studiati;
- Utilizzare le conoscenze acquisite in modo da produrre sintesi coerenti ed operare collegamenti all'interno dell'ambito linguistico-letterario e/o con altri ambiti culturali e disciplinari;
- Esporre in modo corretto e chiaro utilizzando, laddove richiesto, il linguaggio specifico della disciplina;
- Pianificare e produrre testi di tipo creativo, espositivo e argomentativo che rispondano ai requisiti di correttezza, coerenza, coesione e rispondenza ai diversi scopi comunicativi.

METODI

Tipologia di lezione

L'attività didattica è stata svolta utilizzando i seguenti metodi e tipologie che hanno privilegiato sempre la centralità del testo e l'approccio interpretativo;

- Lezione frontale, soprattutto in occasione dell'introduzione a movimenti e autori;
- Lezione interattiva partecipata, soprattutto in occasione della lettura diretta dei testi e relative analisi e decodifica;
- Pratica organizzata dell'esposizione orale, della lettura e della produzione scritta;
- Visione di interviste, lezioni d'autore, spettacoli teatrali e film.

MEZZI E STRUMENTI

L'attività didattica è stata condotta con l'ausilio dei seguenti strumenti:

Manuale in adozione

- C. Bologna – P. Rocchi, G. Rossi, Letteratura, visione del mondo Loescher edit., voll. 2B, 3A-3B;
- Dante Alighieri, Commedia, a c. di Cataldi – Luperini, Le Monnier Scuola (o altra edizione in possesso degli alunni).

Materiali di approfondimento

A integrazione del manuale in adozione, sono stati forniti materiali di studio in file audio o videolezioni in formato digitale.

Strumenti

Lavagna interattiva; lezioni multimediali.

Partecipazione a eventi, conferenze, spettacoli teatrali e cinematografici

È stata proposta nel corso dell'anno scolastico la visione di alcuni spettacoli cinematografici e conferenze; si segnalano di seguito quelli a cui ha partecipato un numero significativo di studentesse e studenti:

- Io capitanò, di M. Garrone

STRUMENTI DI VERIFICA

Tipologia e frequenza delle verifiche

Nel corso dello svolgimento e/o a conclusione delle unità sono state effettuate verifiche orali e scritte secondo le seguenti modalità:

per la produzione orale:

- verifiche articolate;
- verifiche su argomenti specifici;

per la produzione scritta:

- due prove per il 1° quadrimestre e tre prove per il 2°, secondo le tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.

Iniziative di recupero, sostegno e potenziamento

Vedi sopra.

Sono state altresì fornite indicazioni metodologiche in vista della progettazione e dello svolgimento dei lavori di approfondimento personale previsti dalla normativa per l'Esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Modalità di misurazione e criteri di valutazione

In linea generale ci si è avvalsi della misurazione in decimi; in vista dell'Esame di Stato, in occasione dell'ultima prova scritta del 2° periodo è stato utilizzato anche il punteggio in 15esimi.

Per le prove orali sono stati utilizzati i seguenti criteri alla base delle griglie di istituto:

- conoscenza / comprensione dei contenuti
- capacità di rielaborazione e di collegamento
- capacità espositiva e padronanza del linguaggio specifico

Le verifiche scritte sono state corrette e valutate secondo i criteri esplicitati alla classe attraverso le griglie d'istituto, e con griglie apposite per i BES/DSA..

Gli indicatori utilizzati hanno tenuto conto di:

1. competenze linguistiche (distinte in correttezza e chiarezza orto- e morfo-sintattica; proprietà lessicale e stilistica);
- 2) contenuto ed organizzazione:
 - a) adeguatezza alla consegna e/o alla tipologia testuale;
 - b) coerenza /organizzazione del testo e del discorso;
 - c) controllo dei contenuti (esaustività, qualità, approfondimento)
 - d) comprensione e analisi nella tipologia A; comprensione e utilizzo del dossier nella tipologia B; conoscenze e relativa contestualizzazione in rapporto all'argomento proposto nelle tipologie C.
- 3) valutazione globale espressa in termini di rielaborazione/interpretazione, originalità, personale creatività, efficacia complessiva.

Nella valutazione infraquadrimestrale, quadrimestrale e finale degli alunni, oltre agli indicatori già espressi, sono stati presi in considerazione anche l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo e il processo di miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

*(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

L'età del Romanticismo in Europa e in Italia

Caratteri generali del Romanticismo

Ladislao Mittner, *Il desiderio di desiderare*;

Madame de Staël, *Esortazioni ed attacchi agli intellettuali italiani*, da "Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni";

I caratteri del Romanticismo italiano

Il ruolo delle riviste nel Romanticismo italiano:

P. Borsieri, *Scrivere per l'utilità di tutti*, da Programma per "Il Conciliatore".

Alessandro Manzoni.

Biografia, opere, poetica.

Lettera sul Romanticismo (dalla lettera del 22 settembre 1823 a Cesare d'Azeglio);

Storia, poesia e romanzesco (dalla lettera a M. Chauvet);

Manzoni e il giansenismo

La Pentecoste, dagli Inni Sacri

Dagli atri muscosi, dai fori cadenti, da "Adelchi" coro dell'atto III

La morte di Adelchi, da "Adelchi" atto V, scena VIII, vv. 332-364

Genesis e modelli dei *Promessi sposi*.

Nuclei tematici del romanzo manzoniano: la società lombarda del Seicento; l'attenzione agli umili; la presenza del Male nella Storia e il ruolo della Provvidenza; il contrasto tra oppressori ed oppressi.

Giacomo Leopardi.

Biografia, opere, poetica.

L'infinito (*Canti*, XII, online) ;

Alla luna (*Canti*, XIV);

A Silvia (*Canti*, XXI);

La ginestra (*Canti*, XXXIV);

Dialogo della Natura e di un Islandese, dalle *Operette morali*, XII, più un'altra operetta a piacere;

La teoria del piacere; *L'infinito come illusione ottica*; *Le illusioni sono insopprimibili*; *Immaginazione e filosofia*; *Pessimismo cosmico*, dallo Zibaldone.

Parole e termini; *La poetica del vago, dell'infinito, del ricordo*, dallo Zibaldone.

La seconda metà dell'Ottocento

Il quadro europeo

Il Positivismo e la letteratura

Naturalismo e Verismo.

Zola: *Letteratura e metodo scientifico*, da *Il romanzo sperimentale*;

Giovanni Verga

Biografia, opere, poetica

Fantasticheria. L'ideale dell'ostrica, da *Vita dei campi*;
Rosso Malpelo, da *Vita dei campi*;
La lupa, da *Vita dei campi*;
La roba, da *Novelle rusticane*;
La famiglia Malavoglia, da *I Malavoglia*;
L'addio di 'Ntoni, da *I Malavoglia*;
La morte di Gesualdo, da *Mastro-don Gesualdo*.

La poetica verista:

Faccia a faccia, dalla *Lettera a Salvatore Farina*, premessa all'*Amante di Gramigna*;
L'ideale dell'ostrica, da *Fantasticheria*;
Gli effetti del progresso sulla società, dalla Prefazione dei *Malavoglia*.
Il realismo

La poesia nell'età del Decadentismo

Modelli stranieri

Ch. Baudelaire: *Perdita dell'aureola*, da *Lo Spleen di Parigi*;
Spleen, da *I fiori del Male*, *Spleen e l'Ideale*
L'albatros, da *I fiori del Male*, *Spleen e l'Ideale*

Il Decadentismo

Il Simbolismo

I 'poeti maledetti'

L'estetismo

C. Baudelaire, *Il dandy*, da *Il pittore della vita moderna*

Giovanni Pascoli

Biografia, opere, poetica.

Lo sguardo innocente del poeta, da *Il fanciullino*;

Myricae: *X Agosto*;

L'assiuolo;

Canti di Castelvecchio: *Gelsomino notturno*;

Primi poemetti, *Italy*.

Le ragioni sociali del colonialismo italiano, da *La grande proletaria si è mossa*

Gabriele d'Annunzio

Biografia, opere, poetica.

Il ritratto di Andrea Sperelli, da *Il piacere*, libro I, cap. II;

Il Superuomo e la macchina, da *Forse che sì, forse che no*, libro I

Stabat nuda Aestas (da *Alcyone*)

La pioggia nel pineto (da *Alcyone*).

La prosa italiana del primo '900

Italo Svevo

Biografia, opere, poetica.

La coscienza di Zeno, lettura integrale

***Luigi Pirandello (dopo il 15 maggio)**

Biografia, opere, poetica.

Essenza, caratteri e materia dell'umorismo (da *L'umorismo*);

Il treno ha fischiato... (da *Novelle per un anno*);

Prima Premessa e seconda Premessa (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. i e cap. ii);

Il metateatro

Le fasi del teatro pirandelliano.

La verità velata (e non svelata) del finale da *Così è (se vi pare)*;

L'ingresso dei sei personaggi, da *Sei personaggi in cerca d'autore*, I segmento-atto;

La scena finale dei Sei personaggi in cerca d'autore.

La cultura e la poesia italiana del '900 fra innovazione e tradizione

Filippo Tommaso Marinetti,

Primo manifesto del Futurismo (*Le Figaro*, 1909)

Manifesto tecnico della letteratura futurista (1912)

I Crepuscolari.

Giuseppe Ungaretti.

Biografia, opere, poetica.

L'Allegria: *Veglia*;

Il porto sepolto;

Fratelli;

San Martino del Carso;

Mattina;

Soldati;

I fiumi

Il Dolore: *Non gridate più*.

Eugenio Montale.

Biografia, opere, poetica.

Ossi di seppia: *I limoni*;

Non chiederci la parola;

Forse un mattino andando;

Meriggiare pallido e assorto;

Spesso il male di vivere ho incontrato;

Le occasioni: *La casa dei doganieri*;

La Bufera ed altro: *Primavera hitleriana*;

Satura: *La Storia*

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

La cultura e la narrativa italiana nel secondo '900

Beppe Fenoglio: l'epopea partigiana

Biografia, opere, poetica

Una definizione di partigiano, da "Il partigiano Johnny" I, 17;

L'ultima fuga di Milton, da "Una questione privata", cap. XIII.

Cesare Pavese

Biografia, opere, poetica

Ogni caduto somiglia a chi resta e gliene chiede ragione, da *La casa in collina*.

Italo Calvino.

Biografia, opere, poetica.

Il sentiero dei nidi di ragno
Le città invisibili
Prefazione da “Se una notte d’inverno un viaggiatore”
I cristalli, da Ti con zero, Altre cose

DANTE ALIGHIERI, Divina Commedia

Paradiso,
canti I, II, III, V (vv. 85 e ss.), VI, VII (vv. 1-9), X, XI, XII, XV (vv. 85-148), XVI, XVII, XXXIII.

BIBLIOTECA DI CLASSE

Lettura integrale di:

G. D’Annunzio, *Il piacere*, oppure

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*;

I. Calvino, *Le città invisibili*.

Libri di testo adottati

AUTORE	TITOLO	EDITORE
C. Bologna-P. Rocchi	<i>Letteratura, visione del mondo</i> , voll. 2B, 3A e 3B	Loescher
Dante Alighieri	<i>Paradiso</i>	Qualsiasi edizione scolastica

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA, LINGUA E CULTURA E GRECA

DOCENTE: Anna Pannega

La didattica delle discipline è stata improntata alle finalità trasversali sottese alle attività di : comprensione, analisi e contestualizzazione dei singoli testi letterari; contestualizzazione storica e culturale delle tendenze letterarie; apprendimento e potenziamento di conoscenze e competenze linguistiche e traduttive. Gli obiettivi specifici sono declinati con riferimento alle due materie.

METODOLOGIA

TIPOLOGIE DI LEZIONE

Nel corso dell'anno sono state praticate , sulla base dei diversi obiettivi dei momenti formativi sia lezioni frontali sia partecipate, in quanto rispettivamente funzionali alla presentazione di contenuti ed alla loro rielaborazione guidata. Independentemente dal codice specifico usato (linguistico-letterario, iconografico...), il testo è sempre stato utilizzato come perno della lezione; le operazioni di lettura, comprensione, analisi, interpretazione rivolte al testo nella sua complessità (aspetti formali e contenuti), hanno rivestito un valore essenziale per la formazione dei discenti, in termini di conoscenze e competenze connesse (lessico, interpretazione...). Al fine di incrementare una visione globale e complessa della conoscenza delle lingue e culture classiche si è cercato di attivare nella didattica una prospettiva pluridisciplinare.

MEZZI E STRUMENTI

Materiali di approfondimento: oltre ai manuali in adozione, sono stati forniti e consultati documenti ed indicazioni bibliografiche e sitografiche specifiche per le due discipline.

Strumenti: lavagna e lavagna interattiva; piattaforma Gmeet.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia e frequenza delle prove: opportunamente scadenziati nel corso dell'anno sulla base delle indicazioni dipartimentali, gli strumenti di valutazione sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta coerentemente con gli obiettivi generali, specifici, formativi e cognitivi da verificare .

Sono state utilizzate verifiche formative e sommative, più precisamente:

- in forma scritta: traduzioni dal greco e dal latino; prove di analisi del testo letterario; elaborazioni di schemi rielaborativi dei contenuti storico-letterari.
- produzione di esposizioni supportate da *power point* sugli approfondimenti individuali e di gruppo
- in forma orale: interrogazioni individuali e discussioni guidate.

Modalità di misurazione e criteri di valutazione: Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto dei seguenti criteri:

conoscenze generali e specifiche degli argomenti; rielaborazione personale ed autonoma delle conoscenze acquisite; identificazione dei nessi *intra* e *inter* disciplinari; competenze acquisite; padronanza dell'espressione orale e scritta; assiduità e partecipazione al dialogo educativo; impegno nel percorso compiuto rispetto al livello iniziale; il livello di collaborazione nel lavoro in classe.

Le verifiche scritte ed orali sono state corrette e valutate secondo modalità e criteri esplicitati alla classe ed utilizzando le apposite griglie approvate in sede dipartimentale. Per la simulazione della seconda prova di esame di Stato è stata utilizzata la griglia con i parametri ministeriali.

Iniziative di recupero, sostegno e potenziamento: in orario curricolare è stata costante la pratica di lettura, comprensione, traduzione ed analisi sui testi in lingua originale, con attività singole e di gruppo, con percorsi differenti e, qualora possibile, individualizzati.

LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA - OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

La maggior parte degli studenti è in grado di:

CONOSCENZE

- identificare in un testo letterario le strutture morfo-sintattiche delle lingue greca e latina
- individuare ed analizzare, con riferimento ai generi letterari, le diverse tipologie testuali e le varietà funzionali dei linguaggi e delle strutture formali che ne rappresentano la specificità;
- richiamare e descrivere dati ed eventi relativi ad un periodo storico, alla produzione letteraria ad esso relativa, alla biografia intellettuale di un autore

COMPETENZE:

- utilizzare le conoscenze linguistiche per produrre una traduzione in lingua italiana, rispettosa del messaggio originario ed al contempo consapevole dell'uso di una nuova lingua di arrivo;
- leggere testi poetici in metrica (in particolare i metri usati da Orazio e il trimetro giambico nelle parti recitative della tragedia greca)
- contestualizzare i testi studiati rispetto all'opera di appartenenza, al genere letterario, all'autore, al contesto storico-culturale di riferimento
- leggere e comprendere passi e testi di saggistica e critica letteraria, di adeguata complessità e calibrati sui contenuti studiati
- formulare in maniera critica ed autonoma un'interpretazione complessiva di un testo in lingua che dimostri l'acquisizione di strumenti di analisi, capacità di giudizio e gusto personale

CAPACITA'

- esprimersi in un lessico adeguato
- organizzare in modo efficace il proprio studio individuale
- elaborare idonei strumenti personali di studio

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E CULTURA LATINA

Nuclei tematici e concettuali

(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)

La didattica del Latino è articolata in tre moduli assolutamente complementari tra loro, per contenuti ed obiettivi formativi: Lingua, Classici, Storia letteraria.

LINGUA

Nel corso dell'anno scolastico è stato svolto un costante lavoro di consolidamento di conoscenze e competenze linguistiche, con esercitazioni di analisi e traduzione; autori di riferimento sono stati: Quintiliano e Seneca. Un laboratorio specifico è stato dedicato alla tecnica della "Traduzione contrastiva" su un testo poetico (Orazio, *Carmina*).

Esercitazioni sul modello della seconda prova d'esame. Varie le esercitazioni di traduzione di testi in lingua originale, dalla produzione di Seneca (dalle *Naturales quaestiones*, dai *Dialogi*, dalle *Epistulae morales ad Lucilium*) corredate da domande di comprensione ed analisi sul modello della tipologia di seconda prova d'esame.

CLASSICI

I testi indicati sono stati letti, tradotti, analizzati e commentati.

Lo studio degli autori ha consentito di approfondire la tematica trasversale del "Rapporto tra intellettuale e potere".

ORAZIO

- Dai *Carmina*: il progetto dei primi tre libri: I, 1 e III, 30, struttura e tematiche; con lettura metrica, traduzione ed analisi: I, 9; I, 11 (con laboratorio di traduzione contrastiva); I, 37; II, 10
- Dai *Sermones*: I, 9, lettura metrica, traduzione, analisi della struttura e delle scelte linguistiche e retoriche

L. ANNEO SENECA.

- Il tema della schiavitù: *Epistulae ad Lucilium*, 47, traduzione, analisi e commento; approfondimento del tema della schiavitù nel mondo antico e moderno.
- Il tema del tempo: *De brevitate vitae*, 1, 2, 3, 10, 15; *Epistulae ad Lucilium*, 1.

TACITO, il progetto storiografico, la finalità ed il metodo:

- *De vita et moribus I. Agricolae*: il genere, i modelli, la struttura dell'opera. Dall'*Agricola*, 1, 3 (il proemio); 18-19 (l'arte di governare una provincia, in italiano); 30-32 (il discorso di Calgaco); 44, 46 (la *laudatio* finale di Agricola).
- *De origine et situ Germanorum*, 18, 1-5, 19,1-3 (l'onestà delle donne germaniche). Durante la visita alla Biblioteca Nazionale Centrale, la classe ha potuto vedere il ms V. E. 1631 contenente l'opera di Tacito.
- *Annales*, lettura in traduzione: I, 1 (il proemio); XV, 62-64 (la morte di Seneca); XVI, 18-19 (la morte di Petronio).
- *Historiae* I, 1* (proemio, in traduzione)

STORIA LETTERARIA

Lo svolgimento degli argomenti ha seguito un andamento storico; le letture indicate sono in traduzione.

Da Tiberio ai Flavi. La successione ad Augusto; la dinastia giulio-claudia; l'anno dei quattro imperatori; la dinastia flavia. La società e la cultura.

- SENECA, vita e morte di uno stoico; le opere. La prosa filosofica: i *Dialogi*; il genere della *consolatio*; i trattati di ampie dimensioni: il filosofo e la società; la pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae morales ad Lucilium*; lo "stile drammatico" delle opere filosofiche; le tragedie; *l'Apokolokyntosi*; il genere della *consolatio*. Letture: dal *De clementia* 1,1,2-6 (Nerone un esempio di clementia); *Apokolokyntosis*, 5-7 (l'arrivo farsesco di Claudio); dalle *Naturales quaestiones*, *Prefazione*; dalla *Medea*, 926-977 (Medea decide di uccidere i figli).
- LUCANO: l'epica dopo Virgilio; un poeta alla corte del principe; il ritorno dell'epica storica; la *Pharsalia* e il genere epico; la *Pharsalia* e l'*Eneide*: la distruzione dei miti augustei; un poema senza eroe: i personaggi della *Pharsalia*; il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea. Letture: *Pharsalia* I, 1-8 (la guerra fratricida), 183-227 (Cesare passa il Rubicone); I, 129-157 (la quercia e il fulmine); V, 237-254, 297-318, 364-367 (Lucano spettatore); IX, 379-406 (Catone: la dura ascesa del saggio).
- PETRONIO: un capolavoro pieno di interrogativi; il testo del *Satyricon*; un testo in cerca di un genere; l'originalità del *Satyricon*. Letture: 1 (uno *scholasticus* contro le *declamationes*); 48-50 (la cena di Trimalchione); 37-38,9 (Fortunata); 111- 112 (la matrona di Efeso). Lettura critica da E. Auerbach, *Mimesis*, Einaudi, Fortunata, pp.36-40.
- LA SATIRA. La trasformazione del genere satirico
- PERSIO: la satira come esigenza morale. Letture: *Choliambi*, 1-14; 3, 1-76 (una vita dissipata)
- GIOVENALE: la satira tragica. Letture: dalle *Satire*, I, 1-30 (è difficile non scrivere satire), 79-116 (la peggiore di tutte le epoche).
- L'epica di età flavia, cenni; i tre epigoni di Virgilio: Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico.

- PLINIO IL VECCHIO, la biografia; la *Naturalis historia*: il contenuto, il metodo compilativo, la finalità del sapere, i destinatari, l'influenza del pensiero stoico.
- L'epigramma. Storia del genere letterario: l'epigramma in età arcaica greca; la trasformazione letteraria in età ellenistica; la ripresa in età romana.
- MARZIALE : un'esistenza inquieta; il corpus degli epigrammi; la scelta del genere; satira ed arguzia. Lecture: Epigrammi I, 1 (prologo); I, 4 (poesia lasciva ma vita onesta); I, 10 (il cacciatore di eredità); I, 47 (un medico); I, 76 (vivere da squattrinati); X, 4 (versi che "sanno di umanità"); XII, 18 (Giovenale e Marziale).
- QUINTILIANO: la vita e le opere; il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza; l'*Institutio oratoria*; lo stile. L'autore è stato oggetto di attività di traduzione nel primo quadrimestre.

L'Età degli imperatori per adozione: inquadramento storico e culturale

- TACITO: la vita; le opere; il *Dialogus de oratoribus* e il tema della decadenza dell'oratoria; l'esempio di *Agricola*, virtù e resistenza al regime; la *Germania* e la rappresentazione dei barbari; le *Historiae*: gli anni cupi del principato; gli *Annales*: la nascita del principato. Lecture antologiche: *Dialogus de oratoribus*: 36, 1-4; 37, 4-5; (la fine dell'eloquenza: un male necessario).
- PLINIO IL GIOVANE*: cenni biografici; *il Panegirico*.
- APULEIO*: la vita; le opere; una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione; *Le Metamorfosi* o *L'asino d'oro*. Lecture: il Proemio, I,1; III, 21-22 (la metamorfosi di Panfile); V, 21-24 (Psiche scopre Cupido); XI, 12-13 (Lucio ritorna umano).

Libri di testo adottati

AUTORE	TITOLO	EDITORE
G.B. CONTE – E. PIANEZZOLA	<i>La bella scola</i> , volumi 2 e 3.	Le Monnier scuola
AAVV	<i>GrecoLatino</i>	Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA E CULTURA GRECA

Nuclei tematici e concettuali

*(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

La didattica del Greco è articolata in tre moduli assolutamente complementari tra loro, per contenuti ed obiettivi formativi: Lingua, Classici, Storia letteraria.

LINGUA

Nel corso dell'anno sono state svolte costanti esercitazioni di analisi linguistica e traduzione dei testi, sia attraverso la lettura dei classici, sia attraverso testi selezionati, tratti dalla produzione di Isocrate, Polibio, Platone, Plutarco, Aristotele. Obiettivo primario è stato quello di favorire, attraverso le competenze linguistiche e traduttive, la comprensione dei contenuti sottesi ai testi

CLASSICI

EURIPIDE, *Baccanti*

- Lettura integrale della tragedia; analisi della struttura; lettura metrica (Prologo), traduzione, analisi e commento:
 - Prologo, 1- 63;
 - Parodo, 64-166 (analisi della struttura in traduzione; commento da F. Ferrari, *La parodo delle Baccanti: moduli e composizione*, in “Quaderni urbinati di cultura classica”, 1979, 32 pp.69-79);
 - 2° episodio: 451-508;
 - 3° episodio: 677-774 (analisi del testo in italiano) 802-842; *il Christus patiens* (v. 778)
 - 4° episodio: 912-934, 961-976;
 - Esodo: 1264-1296.
- Lo studio della tragedia ha offerto l’occasione per approfondire le tematiche trasversali: il conflitto; l’alterità; il doppio.
- Lavori di gruppo di approfondimento su testi critici: G. Guidorizzi, *Ai confini dell’anima. I greci e la follia*, CortinaRaffaello Editore, 2010; J.P. Vernant, *Figure, idoli, maschere*, Il Saggiatore; E. de Martino, *La terra del rimorso*, Il Saggiatore; M. Fusillo, *Il dio ibrido*, il Mulino.
- Visione completa della messa in scena dell’INDA del 2021, traduzione di Guido Paduano, regia di Carlus Padrissa (La Fura dels Baus)

PLATONE, *Apologia di Socrate*, datazione del dialogo; analisi della struttura (i tre discorsi). Traduzione ed analisi:

Prologo, 17a-18a,

Accusa “antica”, 19b-c;

Accusa “moderna” 24b-c;

Confutazione dell’accusa di ateismo: 27d-e;

Riflessione sulla morte: 28e-29ab;

Il filosofare: 29d

Discorso dopo la prima votazione, provocazione del Pritaneo: 36d-37°*

Discorso dopo la seconda votazione e condanna a morte esecutiva: 38e*

Lo studio del dialogo ha offerto l’occasione per approfondire la tematica trasversale del rapporto tra intellettuale e potere.

STORIA LETTERARIA

Lo svolgimento degli argomenti è stato svolto seguendo un criterio storico; le letture indicate sono in traduzione.

Età classica. La storiografia

- TUCIDIDE: modello di storiografia; la vita. *La Guerra del Peloponneso*, il contenuto dell’opera; il programma ed il metodo storiografico. Letture: I, 1; I, 211-22,1(il metodo); II, 34-40 (Il discorso di Pericle); V, 85-113(il dialogo dei Melii e degli Ateniesi).
- SENOFONTE: profilo biografico. Le opere: storiche, socratiche, pedagogico-politiche; gli scritti tecnici.

Il teatro del IV secolo: dalla Commedia di Mezzo alla Commedia Nuova.

- MENANDRO: profilo biografico. La nascita della commedia borghese. Intrecci: *Il Misanthropo*, *L’Arbitrato*, la fanciulla tosata. La drammaturgia di Menandro; l’universo ideologico Letture: dal *Misanthropo*: Prologo, 1-49; Cnemone cade nel pozzo, 620-690; *Arbitrato*, Abrotono, 510-557; *La fanciulla tosata*, prologo, 1-51.

Età ellenistica. La cultura ellenistica.

- Dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici.
- Caratteristiche della letteratura alessandrina: ellenismo e
- Una moderna concezione della letteratura. κοινή
- Elementi di innovazione ed elementi di continuità

- La Biblioteca di Alessandria.

Lo studio degli autori di questo periodo storico ha consentito di approfondire la tematica trasversale del “Rapporto tra intellettuale e potere”.

La Poesia Ellenistica.

- CALLIMACO: nuove regole per fare poesia; la vita e le opere; la poetica callimachea e le polemiche letterarie. Gli *Aitia*, i *Giambi*, gli *Inni*; l’epillio *Ecale*; gli *Epigrammi*. Lecture: *Aitia*, fr. 1, 1-38 (il prologo dei Telchini); Callimaco e la *πολυείδεια*: *Giambi XIII*, 11-14, 17-21, 31-33, 63-66; elogio della brevità, *Inno ad Apollo*, 106-112; *Ecale*, fr. 40; 69; 74 Hollis; *Epigrammi*, 28 Pf.
- TEOCRITO, un nuovo genere letterario. La vita, le opere. La poetica; gli idilli. Lecture: *Idillio V*, 80-135 (la struttura della gara poetica); *Idillio VII*, (*le Talisie*, Teocrito e la poetica della verità); *Idillio XIII* (Eracle ed Ila); *Idillio XV*, 1-99 (Le Siracusane);
- APOLLONIO RODIO: un’epica rinnovata; la vita. *Le Argonautiche* (il modello omerico, i personaggi, struttura e modi della narrazione). Lecture: *Argonautiche I*, 1-22 (il proemio); I, 1207-1210, 1221-1279, (Ila rapito dalle ninfe); III, 1-5 (il proemio del terzo libro); III, 464-470, 636-644, 744-824 (i monologhi di Medea).
- EPIGRAMMA E LE ANTOLOGIE: l’epigramma, protagonista assoluto dell’età ellenistica; temi e caratteristiche dell’epigramma letterario; le “scuole” dell’epigramma ellenistico: la scuola peloponnesiaca (Anite, Nosside, Leonida di Taranto); la scuola ionico-alessandrina (Asclepiade di Samo), la scuola fenicia (Meleagro di Gadara). *L’Antologia* di Meleagro e le antologie posteriori. Lecture: Anite *A.P.* VII, 202 (epitafio per un gallo), 490 (epitafio per una giovane fanciulla); Nosside *A.P.*, V, 170 (dolcezza d’amore), VI, 275 (un dono per Afrodite); Leonida, AP, VII, 295 (epitafio per un pescatore), 726 (epitafio per una tessitrice), 472 (riflessioni esistenziali); Asclepiade, AP, V, 85 (*carpe diem*), XII, 46 (gli Amori giocano a dadi); Meleagro, A.P. V, 8 (promesse caduche); V, 165 (preghiera alla notte), V, 198 (Eros senza frecce); Filodemo, AP, XI, 44, V, 112.

La Prosa Ellenistica.

- LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA: un nuovo contesto socio-culturale. Gli storici di Alessandro, Callistene. La storiografia “tragica”, Duride di Samo. Altre tendenze della storiografia, le storie locali; gli etnografi.
- POLIBIO: politico e storiografo. La vita. *Le Storie*: programma, polemiche, fonti. Polibio e la teoria delle costituzioni. Lo stile. Lecture: *Storie*, I, 1,1-3, 5 (premessa e fondamento dell’opera); III, 6, 1-7 (inizio, causa e pretesto di un fatto storico); III, 3-4 (il ritorno ciclico delle costituzioni); VI, 11, 11-14, 12 (la costituzione romana); VI, 56, 6-12 (la religione a Roma).

L’Età imperiale

- ORATORIA E RETORICA*. La retorica in epoca ellenistica (asianesimo ed atticismo); Apollodoro di Pergamo e Teodoro di Gadara*. L’Anonimo del *Sublime**.
- PLUTARCO E LA BIOGRAFIA*. La vita e le opere. *Le Vite parallele*. I *Moralia*.
- LA SECONDA SOFISTICA*: i nuovi “sofisti, Luciano di Samosata, cenni biografici, la varietà del corpus.

- IL ROMANZO. La questione delle origini del genere; caratteri del genere romanzesco.

Libri di testo adottati

AUTORE	TITOLO	EDITORE
ROSSI - NICOLAI	<i>Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni. Voll. 2, 3</i>	Le Monnier
EURIPIDE	<i>Le Baccanti</i> , a cura di E. Sevieri	Principato
AAVV	<i>GrecoLatino</i>	Zanichelli

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Erica Uliana

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

*(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

Autori e opere	Nuclei tematici e concettuali
<p>a. Romanticism All about JOHN KEATS <i>Ode on a Grecian Urn</i> Attività: Ode on a happy moment</p> <p>All about JANE AUSTEN All about <i>Pride and Prejudice</i>: <i>Mr and Mrs Bennet</i> <i>Elizabeth and Darcy</i></p>	<p>Arte, bellezza e verità – il potere eternizzante dell'arte – immaginazione – negative capability</p> <p>La figura femminile e le convenzioni sociali in Inghilterra agli inizi del XIX secolo.</p>
<p>b. The Victorian Age The early years of Queen Victoria City life in Victorian Britain The Victorian Frame of Mind Charles Darwin and <i>On the Origin of the Species</i> The Age of fiction All about CHARLES DICKENS All about <i>Oliver Twist</i> <i>Oliver wants some more</i> All about <i>Hard Times</i> <i>The definition of a horse</i> <i>Coketown</i> <i>Charles Dickens vs Giovanni Verga</i> The later years of Queen Victoria Late Victorian ideas The late Victorian novels All about ROBERT LOUIS STEVENSON and <i>The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hide.</i> <i>The scientist and the diabolical monster</i></p> <p>Aestheticism in Britain and in Europe</p> <p>All about OSCAR WILDE All about <i>The Picture of Dorian Gray</i> <i>The preface to The Picture of Dorian Gray</i> <i>I would give my soul</i> <i>A Touch of cruelty</i> <i>Dorian's death</i> Oscar Wilde vs Gabriele D'Annunzio</p> <p>America in the second half of the 19th century The American Civil war The rise of American Poetry Transcendentalism All about WALT WHITMAN <i>O Captain! My Captain!</i> Attività: Guess my hero!</p>	<p>Vita nella "workhouse".</p> <p>L'educazione in epoca vittoriana – l'utilitarismo - Gli effetti della rivoluzione industriale.</p> <p>Il doppio. La critica all'età vittoriana. Il bohémien.</p> <p>Origini, teorici e contenuti dell'Estetismo inglese.</p> <p>Il doppio. Il manifesto dell'Estetismo inglese. La vita come opera d'arte. La critica all'età vittoriana. Il dandy.</p> <p>Intellettuali e potere. La poesia e il corpo. Uomo e natura.</p>

<p><i>I sing the body electric</i> <i>On the Beach at night alone</i></p>	
<p>c. The Great Watershed The Edwardian Age The fight for women's rights World War I Britain in the twenties</p> <p>Modern poetry All about the War Poets RUPER BROOKE <i>The Soldier</i> WILFRED OWEN <i>Dulce et Decorum Est</i></p> <p>Imagism <i>In a station of the metro</i> by Ezra Pound <i>This is just to say</i> by William Carlos Williams</p> <p>All about T.S. ELIOT <i>The Burial of the Dead</i> <i>The Fire Sermon</i></p> <p>EDGAR LEE MASTER* <i>Spoon River Anthology*</i> <i>The Hill vs La collina*</i> <i>Francis Turner vs Un malato di cuore*</i> <i>George Gray*</i> <i>Mabel Osborn*</i> <i>Lois Spears*</i> <i>Lucinda Matlock*</i></p> <p>The modern novel* Freud's influence on modern writers* The interior monologue*</p> <p>All about JAMES JOYCE* All about <i>Dubliners*</i> <i>Eveline*</i> Joyce and Svevo All about VIRGINIA WOOLF* All about <i>Mrs Dalloway*</i> <i>Clarissa and Septimus*</i></p> <p>The Dystopian Novel* All about GEORGE ORWELL* All about <i>Nineteen Eighty Four*</i> <i>Big Brother is watching you*</i></p>	<p>La nascita del femminismo in Gran Bretagna. Vita nelle trincee. Le armi di distruzione di massa. Il disturbo post traumatico.</p> <p>Guerre e conflitti. Diverse prospettive sulla guerra.</p> <p>La poesia Imagista: caratteristiche generali</p> <p>La leggenda del Fisher King. Aridità, sterilità, incomunicabilità, indifferenza. Il metodo mitico - il correlativo oggettivo - l'impersonalità del poeta – il concetto di storia- le influenze letterarie.</p> <p>Il tempo e la memoria. Fabrizio de André e la Spoon River Anthology.</p> <p>Le nuove idee di tempo e spazio. L'inconscio. Il flusso di coscienza.</p> <p>Tempo/tempi – Epifania e paralisi.</p> <p>Tempo/tempi – Guerre e conflitti – Moments of being.</p> <p>Intellettuali e potere – Totalitarismi.</p>

<i>The Psychology of totalitarianism*</i>	
d. A new global perspective MONICA ALI <i>Brick Lane*</i> <i>A wife is better than no wife*</i> <i>Extract from Chapter two of Brick Lane*</i>	Il ruolo della donna, il ruolo del destino nella vita delle persone. Migrazione, multiculturalismo e identità.

Libri di testo adottati

- M.Spiazzzi, M.Tavella, M.Layton “Performer Shaping Ideas vol.02”, Zanichelli, 2020
M.Vince (et a.) “New Get Inside Language”, MacMillan Education, 2013
M.Spiazzzi, M.Tavella, M.Layton “Performer B2”, Seconda edizione, Zanichelli, 2022

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Paolo Cioffarelli

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

*(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

INDUSTRIALIZZAZIONE E SOCIETÀ DI MASSA

- Crisi di sovrapproduzione e trasformazioni economiche nell'ultimo quarto dell'Ottocento: concentrazioni monopolistiche, protezionismo, taylorismo e fordismo, nuove funzioni del credito.
- Società di massa e partiti di massa: classe operaia e Seconda Internazionale, Chiesa e questione sociale, masse e nazionalismi
- L'imperialismo: moventi economici, politici e militari del fenomeno
- L'equilibrio europeo

L'ITALIA DALLA CRISI DI FINE SECOLO AL 1914

- La crisi di fine secolo e la svolta liberale
- L'età giolittiana: i principi ispiratori della politica giolittiana, il riformismo e i suoi limiti, Giolitti tra socialisti e cattolici, la guerra di Libia e la fine del giolittismo

Lecture

- G. Giolitti, *Discorso del 4 Febbraio 1901*
- G. Carocci, *La democrazia industriale nell'età giolittiana*, da G. Carocci, *Storia dell'Italia dall'Unità a oggi*, Feltrinelli, Milano, 1975

GUERRA E RIVOLUZIONE

- La prima guerra mondiale: le cause, le fasi del conflitto, neutralismo e interventismo in Europa e in Italia; la svolta del 1917, i trattati di pace
- La Russia dalla guerra alla rivoluzione: la crisi dell'autocrazia zarista, i partiti politici di opposizione, la rivoluzione di febbraio e la caduta dello zar, le tesi di aprile di Lenin, la rivoluzione d'ottobre e il governo bolscevico, la guerra civile e il comunismo di guerra, dalla rivolta di Kronstadt alla svolta della NEP

Lecture

- Lenin, *Le tesi di aprile*
- *I quattordici punti di Wilson*

IL PRIMO DOPOGUERRA

- Economia e società dopo la grande guerra

- La Repubblica di Weimar: la proclamazione della Repubblica, la guerra civile, la Costituzione del 1919, la crisi economica e l'instabilità politica, la breve fase di stabilizzazione, la paralisi e la caduta della Repubblica.
- La Russia da Lenin a Stalin: l'emergere della figura di Stalin all'interno del partito, il dibattito su NEP e industrializzazione, Stalin a capo del partito e del paese

Lecture

- G. E. Rusconi, *La crisi di Weimar. Crisi di sistema e sconfitta operaia*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 22-30
- P. Ortoleva, M. Revelli, *La Costituzione di Weimar*, Storia dell'età contemporanea, Mondadori, Milano 1992, p. 487
- P. Ortoleva, M. Revelli, *Chi erano gli elettori di Hitler*, Storia dell'età contemporanea, Mondadori, Milano 1992, p. 490-491

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- Crisi economica, politica e biennio rosso
- Il Fascismo sansepolcrista e lo squadristico
- Marcia su Roma e primo governo Mussolini
- La costruzione della dittatura fascista: la fase legalitaria della dittatura, la fase liberista in politica economica, la riforma della scuola e la cultura, l'omicidio di Matteotti e l'Aventino, il discorso del 3 gennaio 1925 e le leggi fascistissime, la svolta statalista in politica economica e quota 90

Lecture

- *Manifesto dei Fasci di combattimento*
- B. Mussolini, *Discorso di insediamento alla presidenza del consiglio del 16 novembre 1922*
- B. Mussolini, *Discorso del 3 gennaio 1925*

THE ROARING TWENTIES, THE GREAT DEPRESSION AND THE NEW DEAL IN THE USA

(Modulo CLIL)¹

- Economic growth and social tensions during the roaring twenties
- The stock market crash and the great depression
- Roosevelt and the New Deal

¹ I contenuti svolti in questa parte sono ovviamente stati ripresi e acquisiti dagli studenti anche in lingua italiana con il relativo lessico specifico.

L'EUROPA DEGLI ANNI '30

- Il concetto di totalitarismo: origine, significato e fortuna del termine con riferimento a H. Arendt, *Le origini del totalitarismo* e C. J. Friedrich e Z. K. Brzezinski, *Totalitarian dictatorship and autocracy*
- L'ascesa e il consolidamento del nazismo in Germania: l'ideologia nazista (imperialismo, razzismo e antisemitismo), l'incendio del *Reichstag* e i pieni poteri a Hitler, la costruzione dei Lager e le leggi di Norimberga, l'economia, la propaganda, la politica estera
- Collettivizzazione, industrializzazione e dittatura politica in URSS: economia di piano e piani quinquennali, la collettivizzazione nelle campagne, l'industrializzazione e l'ideologia stachanovista, la dekulakizzazione, la propaganda e l'ideologia, la repressione politica
- Il totalitarismo fascista e i suoi limiti: politica economica, società, ideologia; la conquista dell'Etiopia

Lecture

- Le caratteristiche dei regimi totalitari, da C.J. Friedrich-Z.H. Brzezinski, *Dittatura totalitaria e autocrazia*

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le origini e le responsabilità: la guerra civile in Spagna e l'atteggiamento delle potenze europee, l'asse Roma-Berlino e le conseguenze sulla politica interna ed estera del Fascismo (*Manifesto della razza*, leggi razziali e occupazione dell'Albania), imperialismo tedesco e politica dell'*appeasement* (*Anschluss*, questione dei Sudeti e conferenza di Monaco), lo smembramento della Cecoslovacchia; la questione di Danzica e l'invasione della Polonia
- Le fasi della guerra: la guerra europea tra Europa e Scandinavia, l'occupazione della Francia e la resistenza di Londra, la guerra parallela dell'Italia e il suo fallimento, l'invasione tedesca dell'URSS, la Shoah, il nuovo fronte dell'Asia-Pacifico e la svolta del 1942-43, caduta del Fascismo e collasso dell'Italia, la guerra e la Resistenza in Italia, crollo del Terzo Reich, la fine del Giappone e della guerra

L'ERA DELLA GUERRA FREDDA

- L'impero sovietico e l'Europa a guida americana, la stabilizzazione della frontiera europea e della guerra fredda (1953-1961), la decolonizzazione nella sfida USA-URSS (con riferimento a: l'indipendenza del subcontinente indiano, la Cina comunista, la guerra di Corea, dalla Guerra d'Indocina alla Guerra del Vietnam, l'Africa tra decolonizzazione e guerra fredda, l'America Latina), la costruzione dell'Europa occidentale dalla CEE alla moneta unica

LA REPUBBLICA DEI PARTITI IN ITALIA*

I governi di unità nazionale e la scelta della repubblica, dalla ricostruzione al miracolo economico, la parabola del centrismo e gli anni cinquanta, la stagione del centro-sinistra

Libri di testo adottati

Autore	Titolo	Editore
Giardina, Sabbatucci, Vidotto	<i>Lo spazio del tempo, 2 e 3</i>	Laterza scolastica

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Paolo Cioffarelli

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

*(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

DAL CRITICISMO KANTIANO AL ROMANTICISMO

- Ripresa dei concetti chiave della filosofia kantiana: rivoluzione copernicana in filosofia, fenomeno e noumeno, scienza e metafisica.
- Filosofia e romanticismo: temi generali della filosofia nell'età romantica: l'immagine della natura, rifiuto della concezione dualistica della realtà, l'infinito e l'assoluto, *Sehnsucht* e tensione verso l'assoluto (*Streben*)

L'IDEALISMO HEGELIANO

- I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito, reale e razionale, la dialettica, la sostanza come soggetto
- *Fenomenologia dello Spirito*: a) La struttura dell'opera; b) "Coscienza": certezza sensibile, percezione, intelletto; c) "Autocoscienza": dal rapporto signoria-servitù alla coscienza infelice; d) "Ragione": ragione osservativa e ragione attiva, la legge del cuore e il delirio della presunzione, la virtù e il corso del mondo; e) lo Spirito
- Filosofia dello spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità nei *Lineamenti di filosofia del diritto* con particolare riguardo al rapporto tra società civile e Stato, la filosofia della storia
- Spirito assoluto: arte, religione, filosofia

Lecture

- G.W.F. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, La nuova Italia, passi scelti dalla Prefazione e dall'Autocoscienza (servo-signore, stoicismo, scetticismo e coscienza infelice), pagg. 160-161, 162, 166-167, 172-173, 174-175
- G. W. F. Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*, Laterza, Bari, 1965, pagg. 14-17 (la funzione della filosofia)
- G.W.F Hegel, *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*, UTET, pag. 249 (la dialettica)
- G.W.F. Hegel, *Scienza della logica*, Laterza, pag. 24

IL MATERIALISMO MARXIANO

- Il confronto con la filosofia hegeliana, la critica dell'economia borghese, la problematica dell'alienazione nei *Manoscritti economico-filosofici* e il confronto con Feuerbach, l'interpretazione della religione, la concezione materialistica della storia, *Il Capitale*: a) analisi della merce; b) teoria del valore-lavoro; c) formazione del plus-valore; d) la legge fondamentale dell'economia capitalistica; e) saggio del plus-valore e saggio del profitto; f) la caduta tendenziale del saggio del profitto; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista

Lecture

- K. Marx, F. Engels, *Manifesto del partito comunista*, lettura integrale
- K. Marx, *Critica alla filosofia hegeliana del diritto pubblico*, 1843, passi scelti relativi all'interpretazione del fenomeno religioso

LE FILOSOFIE IRRAZIONALISTICHE DI A. SCHOPENHAUER, F. NIETZSCHE E S.

KIERKEGAARD

- *Il mondo come volontà e rappresentazione* di Schopenhauer: il concetto di volontà e il pessimismo, la via di liberazione dalla Volontà
- Il pensiero di F. Nietzsche: apollineo e dionisiaco, la critica al positivismo e allo storicismo, il periodo illuministico e il metodo storico-genealogico, il significato della "morte di Dio", il periodo di Zarathustra, l'oltreuomo e l'eterno ritorno, genealogia della morale e trasvalutazione dei valori, a volontà di potenza; il nichilismo
- La filosofia dell'esistenza di S. Kierkegaard: l'esistenza come possibilità, la polemica con l'idealismo hegeliano, gli stadi dell'esistenza

Lecture

- A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, passi scelti dai paragrafi 35 e 38
- F. Nietzsche, *La gaia scienza*, Adelphi, 1977, Milano, pp. 150-152 (l'annuncio della morte di Dio)
- F. Nietzsche, *Genealogia della morale*, Newton Compton, Roma, 1993, pp. 586-587; 588-590
- F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, passi scelti (la morte di Dio, il funambolo, le tre metamorfosi dello spirito, l'eterno ritorno, il coscienzioso dello spirito)
- S. Kierkegaard, *La comprensione dell'esistenza*, da: *Postilla conclusiva non scientifica*

LA CULTURA POSITIVISTICA

- Inquadramento storico, indirizzi e temi generali della filosofia positivista
- il Positivismo in rapporto all'Illuminismo e al Romanticismo

- A. Comte: la legge dei tre stadi, la sociologia

LE NASCITA DELLA PSICOANALISI

- La psicoanalisi freudiana: gli studi sull'isteria e la nascita della psicoanalisi, il concetto di rimozione e l'inconscio, la teoria della sessualità e il complesso edipico, la scomposizione psicoanalitica della personalità, i sogni e gli atti mancati, Eros e Thanatos, il disagio della civiltà

FENOMENOLOGIA ED ESISTENZIALISMO

- *Essere e tempo* di Martin Heidegger: la posizione del problema dell'essere e la distruzione della storia della metafisica, il metodo fenomenologico e l'analisi dell'Esserci, l'Esserci come essere-nel-mondo, comprensione, situazione emotiva, la struttura unitaria della Cura, esistenza autentica e inautentica, l'essere-per-la-morte e la decisione anticipatrice
- L'esistenzialismo di J.P. Sartre: le influenze husserliane e heideggeriane e *La trascendenza dell'ego*, *L'Essere e il nulla*: l'essere in sé e l'essere per sé, l'essere per altri e le relazioni concrete per altri, la contingenza dell'essere e la morte, la psicoanalisi esistenzialista, l'uomo e Dio. Il confronto con il marxismo in *La critica della ragione dialettica*

Letture

- S. Freud, *Cinque conferenze sulla psicoanalisi*, Bollati Boringhieri, Torino, pagg. 143-145
- J. P. Sartre, *L'esistenzialismo è un umanismo*, Mursia, Milano, 1986, pagg. 41-43 e 46-51

SVILUPPI DEL MARXISMO*

- G. Lukács: *Storia e coscienza di classe*, gli studi di storia della filosofia e la critica delle filosofie irrazionalistiche
- Marxismo e teoria critica della società nella Scuola di Francoforte: il concetto di illuminismo e le sue contraddizioni in *La dialettica dell'illuminismo* di Adorno e Horkheimer, il compito critico della dialettica in Adorno.

Libri di testo adottati

Autore	Titolo	Editore
N. Abbagnano, G. Fornero	<i>Con-filosofare</i> , 2 e 3	Pearson

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Silvia Calanna

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

LE FUNZIONI

LE PROPRIETA'

Classificazione delle funzioni- dominio e codominio- funzione definita per casi - funzioni crescenti e decrescenti- funzioni pari e dispari- funzioni periodiche – esercizi applicativi su funzioni algebriche e trascendenti

I LIMITI

INTORNI

Intervalli limitati e intervalli illimitati –intervalli aperti e intervalli chiusi - intorni completi – intorni destri e

sinistri- intorni di $-\infty$ e di $+\infty$

LIMITI

Definizione di limite – limite destro e limite sinistro – definizione di Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito (x_0)- definizione di Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito (x_0) - definizione di Limite finito di una funzione per x che tende a un valore infinito - definizione di Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore infinito Funzioni continue e continuità-

CALCOLO DEI LIMITI

Operazioni con i limiti-forme indeterminate- Infiniti ed Infinitesimi e loro confronto

STUDIO DI UNA FUNZIONE

DISCONTINUITA'

Punti di discontinuità di una funzione – Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui– Grafico probabile di una funzione- Applicazioni a funzioni algebriche e trascendenti.

Libri di testo in uso

Bergamini-Trifone-Barozzi, “Matematica.azzurro”, vol. 5, ZANICHELLI ..

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Silvia Calanna

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

*(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

TERMOLOGIA e TERMODINAMICA

LA TEMPERATURA

Termoscopio - equilibrio termico- principi su cui si fonda un termometro- dilatazione termica- scale termometriche- temperatura assoluta

IL MODELLO DI GAS PERFETTO

Trasformazioni di un gas: isocora, isoterma e isobara; Legge di Boyle - leggi di Gay Lussac- Gas perfetto e gas reale- Equazione di stato del gas perfetto- Energia interna del gas perfetto

IL CALORE

Calore come forma di energia- esperimento di Joule- Principio di equivalenza del calore –Capacità termica e calore specifico- Temperatura di equilibrio

TEORIA CINETICA DEI GAS

Descrizione del modello; Energia interna; energia potenziale; gas perfetto e gas reale; Interpretazione microscopica di P,V,T.

PRIMO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA

Equilibrio di un sistema termodinamico - Trasformazioni termodinamiche: isoterma, isobara, isocora, adiabatica e ciclica - Lavoro meccanico in una trasformazione – Lavoro in una trasformazione isobara- lavoro in una trasformazione ciclica - Primo principio della Termodinamica – applicazioni a tutte le trasformazioni

SECONDO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA

Diversi enunciati del secondo principio. Rendimento

Terzo enunciato del secondo principio della termodinamica e teorema di Carnot. Macchina termica

ELETTROSTATICA e CAMPO ELETTRICO

L'ELETTRIZZAZIONE

Conduttori e isolanti - Elettrizzazione per contatto - Elettrizzazione per strofinio- L'induzione elettrostatica - Elettrizzazione per induzione - Rivelatori di carica - Polarizzazione degli isolanti

LA LEGGE DI COULOMB

Espressione matematica della legge - Costante dielettrica assoluta nel vuoto - Legge di Coulomb nella materia - Costante dielettrica relativa- Confronto con la legge di Gravitazione.

IL CAMPO ELETTRICO

Definizione del vettore campo elettrico-Le linee di forza del campo elettrico – linee di campo elettrico dato da una carica puntiforme

FLUSSO DEL CAMPO ELETTRICO E TEOREMA DI GAUSS

Definizione di vettore superficie - Definizione di flusso - Flusso del campo elettrico - Teorema di Gauss per il campo elettrico (con dimostrazione)

ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE*

Lavoro nel campo elettrico - energia potenziale elettrica - potenziale elettrico – Superfici equipotenziali - moto spontaneo di cariche in un campo elettrico – Volt ed elettronvolt

Testo in uso: Ugo Amaldi:” Le Traiettorie della Fisica”: Volumi 2 e 3 -Zanichelli

DISCIPLINA: SCIENZE
DOCENTE: Luigi De Pasquale
PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

*(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

CHIMICA ORGANICA

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio

Gli alcani

L'isomeria di catena

L'isomeria conformazionale degli alcani

I cicloalcani

Isomeria di posizione e geometrica

La disposizione spaziale delle molecole di cicloalcani

Gli alcheni

Isomeria di posizione di catena e geometrica

L'addizione elettrofila

La reazione di alogenazione

La reazione di polimerizzazione

Gli alchini

L'isomeria di posizione e di catena

Gli idrocarburi aromatici

Il benzene

Gli idrocarburi aromatici monociclici

Derivati mono, bi e polisostituiti del benzene

Gli idrocarburi aromatici policiclici

I composti aromatici eterociclici (purine e pirimidine)

Caratteristiche generali di:

alogenuri alchilici

Gli alcoli gli eteri e i fenoli

Le aldeidi e i chetoni

Gli acidi carbossilici

Le ammine

I polimeri

LE BIOMOLECOLE

I carboidrati

Monosaccaridi aldosi e chetosi

La chiralità

I disaccaridi

I polisaccaridi amido glicogeno e cellulosa

I lipidi

I lipidi saponificabili e non saponificabili

I trigliceridi

Le reazioni dei trigliceridi

I fosfolipidi
I glicolipidi
Gli steroidi: colesterolo e acidi biliari e ormoni steroidei
Le vitamine

Gli amminoacidi e le proteine

Struttura degli amminoacidi
La chiralità degli amminoacidi
I peptidi e il legame peptidico
Il legame disolfuro
Le modalità di classificazione delle proteine in base alla loro composizione e alla loro forma
La struttura primaria, secondaria terziarie e quaternaria delle proteine

I nucleotidi e gli acidi nucleici

Struttura dei nucleotidi
Le basi azotate
La sintesi degli acidi nucleici
Struttura degli acidi nucleici

IL FLUSSO DELL'INFORMAZIONE DAL DNA ALLE PROTEINE

Struttura e funzione del DNA e degli RNA
La trascrizione
Il codice genetico
La traduzione

Biotechnologie

Gli enzimi di restrizione: origine e utilizzo in biologia molecolare
Il DNA ricombinante
I vettori plasmidici nell'ingegneria genetica
La produzione di insulina per via biotecnologica il clonaggio
La clonazione
L'elettroforesi di DNA
La reazione di amplificazione a catena della polimerasi (PCR)
Ogm e terapia genica

Il metabolismo cellulare

Gli enzimi e meccanismi di azione
Visione d'insieme del metabolismo energetico
Definizione di via metabolica
Il catabolismo del glucosio
Caratteristiche generali di glicolisi e fermentazioni

SCIENZE DELLA TERRA

Minerali e rocce
*I terremoti
*I vulcani
*La tettonica a placche (generalità)

Libri di testo adottati

AUTORE	TITOLO	EDITORE
Tottola Fabio, Allegrezza Aurora, Righetti Marilena	Chimica Per Noi Linea Verde	Mondadori Scuola
Lupia Palmieri Elvidio, Parotto Maurizio	Il Globo Terrestre E La Sua Evoluzione	Zanichelli Editore
Valitutti Giuseppe, Taddei Niccolo', Maga Giovanni E Altri	Carbonio, Metabolismo, Biotech - Biochimica	Zanichelli Editore

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Lara Ottaviani

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

*(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

La Maniera: caratteristiche principali.

La pittura in età barocca. Classicisti e Naturalisti. I soggetti dipinti e la pittura di genere.

Caravaggio, Canestra di frutta, Testa di Medusa, Bacco degli Uffizi, Vocazione di San Matteo e San Matteo e l'angelo nella Cappella Contarelli di S. Luigi dei Franceschi a Roma

G.L. Bernini, Apollo e Dafne - Il ratto di Proserpina. Il Baldacchino ed il colonnato di San Pietro.

F. Borromini, S. Ivo della Sapienza.

I Carracci e l'accademia degli Incamminati. Annibale Carracci, Il trionfo di Bacco e Arianna. Il mangiafagioli.

Pietro da Cortona, Il trionfo della Divina Provvidenza e un cenno alla Chiesa dei Santi Luca e Martina.

Lettura delle indicazioni di Federico Borromeo sul nudo.

Il secolo dei Lumi. Il Neoclassicismo

Il neoclassicismo in architettura. La Basilica di Superga a Torino e la Reggia di Caserta.

La figura e le teorie di Winckelmann. La bellezza idealizzata.

A. Canova, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese. Il tempio di Possagno. La tecnica scultorea della lavorazione del marmo.

J. L. David, Il Giuramento degli Orazi, Le Sabine, La morte di Marat.

Snodo Intellettuale e potere: l'artista ufficiale di Napoleone. Il ruolo di mediatore di A. Canova.

Il Romanticismo

C. D. Friedrich, Il viandante nel mare di nebbia, Un uomo ed una donna al chiaro di luna.

J. Costable, Flatford Mill e Tempesta di pioggia sul mare.

W. Turner, La valorosa Temeraire e Pioggia, vapore, velocità.

T. Gericault, La zattera della Medusa. Snodo Migrazioni ed alterità/evoluzionismo

E. Delacroix, La libertà che guida il popolo e Donne d'Algeri.

F. Hayez, Il bacio (due versioni) ed il Ritratto di A. Manzoni. Snodo Intellettuale e potere: l'artista ed il suo amor di patria.

La Scuola di Barbizon

C. Corot, Veduta di Volterra e la Cattedrale di Chartres.

Il Realismo

G. Courbet, Gli spaccapietre e Funerali ad Ornans.

H. Daumier, Il vagone di terza classe.

J.F. Millet, Le spigolatrici e l'Angelus.

I Macchiaioli ed il Risorgimento

G. Fattori, In Vedetta, Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La rotonda Palmieri.

T. Signorini, Sala delle Agitate al S. Bonifazio di Firenze e La toeletta del mattino.

S. Lega, Il Canto dello stornello.

L'Impressionismo

E. Manet, Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies Bergere.

C. Monet, Impressione del sole nascente, le Cattedrali di Rouen, La stazione Saint-Lazare, Le ninfee.

P. A. Renoir, Le Moulin de la Galette e le Bagnanti.

C. Pissaro, Tetti rossi.

E. Degas, La lezione di danza e l'Assenzio, Quattro ballerine in blu.

G. Caillebotte, Strada di Parigi, il Ponte dell'Europa.

L'esposizione universale di Parigi del 1889. La nascita del cinema con i f.lli Lumière ed i nuovi materiali per l'architettura e l'urbanistica della Capitale europea mostrati nella loro pellicola.

Il Divisionismo

G. Previati, Maternità

G. Segantini, Le due madri e Le cattive madri

G. Pellizza da Volpedo, Il quarto stato e L'alba.

Il Simbolismo

G. Moreau, L'apparizione

Il Post-impressionismo

V. Van Gogh, I mangiatori di patate, Ritratto di Père Tanguy, La casa gialla, Camera di Van Gogh ad Arles, Autoritratto con orecchio bendato, Notte stellata, La Chiesa di Auvers, Campo di grano con corvi.

P. Cézanne, La casa dell'impiccato, I bagnanti, Giocatori di carte e La montagna S. Victoire.

P. Gauguin, L'onda, La visione dopo il sermone, il Cristo giallo, Ritratto di V. Van Gogh, Aha oe feii? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

G. Seurat, Domenica pomeriggio alla Grande Jatte. **Il puntinismo.**

P. Signac, Cenni sulla pennellata a tasselli di colore.

Realizzazione di tre itinerari di viaggio per estimatori: I luoghi di V. Van Gogh, di P. Cézanne e di P. Gauguin.

L'Art nouveau e le arti applicate. La Secessione viennese

J. M. Olbrich, Il palazzo della Secessione.

G. Klimt, Faggeta I, Giuditta I e II, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch Bauer I, Danae.

L'inizio dell'arte contemporanea. Le avanguardie del 900. Il modernismo.

L'Espressionismo

E. Munch, La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà.

E. Schiele, Nudo femminile con drappo rosso, L'abbraccio, La famiglia.

I Fauves

H. Matisse, Ritratto di donna con cappello; La stanza rossa; Gioia di vivere; Lusso, calma e voluttà e La Danza.

Die Brücke

E. L. Kirchner, Due donne per strada, cenno a Nollendorfplatz.

Il Cubismo iniziale, analitico e sintetico

P. Picasso, Scienza e carità, L'assenzio, Poveri in riva al mare, La famiglia dei saltimbanchi, Les Femmes d'Alger (O. J.), Ritratto di Dora, Guernica ed Il carnaio, La Paloma de la Pax.

Snodo Intellettuale e potere: l'artista ed i movimenti politici del suo tempo.

Il Futurismo

U. Boccioni, La città che sale, Gli stati d'animo, Forme uniche di continuità nello spazio.

G. Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bozzetti per abiti.

***Il Dadaismo: arte come provocazione nella Svizzera neutrale.**

***La Metafisica e Surrealismo**

G. De Chirico, Le muse inquietanti e cenni ad altre opere.

S. Dalì, La persistenza della memoria e Sogno causato dal volo di un'ape.

Le tendenze dell'arte contemporanea: cenni ad opere di Arte concettuale con Tre sedie di Joseph Kosuth, punto di partenza per i lavori del 25 Novembre 2023 e mezzo di riflessione.

***Alcuni approfondimenti delle tematiche trasversali trattate in chiave interdisciplinare:**

La solitudine. L'attesa ed il tempo sospeso

Arte e Musica - Il cambiamento e la metamorfosi

Il malessere, l'angoscia e l'ansia - La follia – Il tema del doppio (snodo doppio e dualismo)

La figura femminile in arte – L'ossessione per la bellezza

La guerra e la pace (snodo conflitto - guerra/e) – L'infinito, l'ostacolo ed il limite

Uscite didattiche (24/04/2024): visita guidata alla mostra Emotions al Chiostro del Bramante. L'arte contemporanea incontra il mondo delle emozioni. Laboratorio Territori emotivi sul concetto dell'accettazione delle differenze e del rispetto dei sentimenti partendo dal Planisfero di Pizzi Cannella.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Gianmarco Magistro

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

*(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

A. POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI

- La resistenza;
- La forza;
- La velocità;
- La mobilità articolare.

B. POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE

- La coordinazione dinamica generale;
- La coordinazione oculo-muscolare;
- L'equilibrio;
- La destrezza;
- Il tempismo.

C. CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

- Giochi sportivi di squadra;
- Giochi sportivi individuali.

D. SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

- Il concetto di salute, benessere e stile di vita sano;
- Primo soccorso, chiamata d'emergenza, manovra GAS, RCP, protocollo RICE e manovra di Heimlich;
- Colpo di sole e colpo di calore;
- Assideramento vs congelamento;
- Il doping, sostanze e metodi proibiti, steroidi anabolizzanti ed eritropoietina, la WADA.

E. LE OLIMPIADI

- Olimpiadi Antiche: albori e caratteristiche;
- Olimpiadi Moderne;
- De Coubertin e la bandiera Olimpica;
- Partecipazione e medagliere della Nazionale Italiana;
- Le Paralimpiadi.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

AUTORE	TITOLO	EDITORE
<i>EDO ZOZZA e altri</i>	<i>"Competenze Motorie"</i>	<i>C. D'Anna Editrice</i>

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE COORDINATORE: Paolo Cioffarelli

Obiettivi disciplinari

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali e internazionali con particolare riferimento al tema del diritto d'asilo e dei migranti sul territorio
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Competenze attese

- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello più che buono in termini di profitto e ha acquisito un discreto bagaglio di competenze.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale e interattiva.
- Esercitazione di scrittura e schematizzazione.
- Dibattito su spunti tematici.
- Visione di film.

Modalità di verifica

- Trattazione sintetica a risposta aperta.
- Discussione in classe.
- Stesura di relazioni su esperienze e partecipazione ad attività.

Modalità di valutazione

Criteri di valutazione e griglia di valutazione stabiliti nella Programmazione dipartimentale di Educazione civica.

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

*(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

PRIMO QUADRIMESTRE

COSTITUZIONE

1. Progetto 25 Novembre. Attività di documentazione (ricerca testi e dati, selezione, rielaborazione testi) in vista della Giornata internazionale contro il femminicidio; allestimento di installazioni per l'evento
2. Le teorie del complotto. Struttura delle teorie della cospirazione e del complotto a partire da I protocolli dei savi di Sion
3. Proiezione del film "Io Capitano"
4. Partecipazione a Più Libri, più liberi

SVILUPPO SOSTENIBILE

1. La chimica delle plastiche e le problematiche ambientali correlate

SECONDO QUADRIMESTRE

COSTITUZIONE

1. Incontri, progetti, partecipazione alle attività proposte da Libera
2. Incontro con un rifugiato nell'ambito del progetto Finestre del Centro Astalli

SVILUPPO SOSTENIBILE

1. Visione del documentario sul grande Cretto di Gibellina a opera di Alberto Burri, *La seconda vita di Gibellina* con lo storico dell'arte C. D'Orazio*
2. Lettura *Città Invisibili* di I. Calvino e riflessioni sul tema della città

CITTADINANZA DIGITALE*

1. Il concetto dell'intelligenza artificiale nell'immaginario culturale
2. Lettura di brani scelti da Isaac Asimov, *Io, Robot*; (in lingua originale) e Ian McEwan, *Macchine come me*

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

La classe in data 6 Maggio 2024 ha svolto la simulazione della prima prova d'esame di Italiano.

La classe in data 9 Maggio 2024 svolgerà la simulazione della seconda prova d'esame di Greco.

Si allegano di seguito i testi delle suddette prove e le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato.

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO 'SOCRATE'
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
6 MAGGIO 2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni PASCOLI, *La civetta* (*Myrica*)

- | | | | |
|----|---|----|--|
| 1 | Stavano neri al lume della luna
gli erti cipressi, guglie di basalto,
quando tra l'ombre svolò rapida una
ombra dall'alto: | 20 | una minaccia stridula seguita,
forse, da brevi pigolii sommessi,
dal palpitar di tutta quella vita
dentro i cipressi. |
| 5 | orma sognata d'un volar di piume,
orma di un soffio molle di velluto,
che passò l'ombre e scivolò nel lume
pallido e muto; | 25 | Morte, che passi per il ciel profondo,
passi con ali molli come fiato,
con gli occhi aperti sopra il triste mondo
addormentato; |
| 10 | ed i cipressi sul deserto lido
stavano come un nero colonnato,
rigidi, ognuno con tra i rami un nido
addormentato. | | Morte, lo squillo acuto del tuo riso
unico muove l'ombra che ci occulta
silenziosa, e, desta all'improvviso
squillo, sussulta; |
| 15 | E sopra tanta vita addormentata
dentro i cipressi, in mezzo alla brughiera,
sonare, ecco, una stridula risata
di fattucchiera: | 30 | e quando taci, e par che tutto dorma
nel cipresseto, trema ancora il nido
d'ogni vivente: ancor, nell'aria, l'orma
c'è del tuo grido. |

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia.
2. Descrivi la forma del componimento, presentandone la struttura metrica; considera anche l'uso sistematico dell'*enjambement*: quale effetto ti pare che produca?
3. Con quali percezioni sensoriali viene avvertito l'irrompere della civetta nella quiete notturna?
4. Nella poesia sono presenti alcune significative sinestesie: individuale e spiegate il valore semantico ed espressivo.
5. Che cosa rappresenta simbolicamente la civetta? Motiva la risposta con riferimenti precisi al testo.
6. Quale atmosfera domina nel componimento? Attraverso quali elementi linguistici viene creata?

Interpretazione

La lirica, emblematica della poesia di *Myrica*, mette in scena un intenso notturno lirico ricco di vibrazioni emotive e simboliche. Interpreta il testo, mettendolo in relazione per immagini, temi e scelte espressive con altri componimenti dell'autore e con aspetti significativi della sua poetica. Approfondisci la tua interpretazione facendo riferimento anche a testi di altri autori e/o opere di artisti della tradizione che abbiano dato voce, attraverso la natura, all'inquietudine del proprio stato d'animo.

PROPOSTA A2

G. Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, Feltrinelli, Milano 1958

Il Gattopardo, pubblicato postumo nel 1958, è un romanzo d'impianto storico, opera dello scrittore siciliano Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896-1957). Ambientato nella Sicilia tra la spedizione dei Mille e il primo decennio del Novecento, racconta la storia di un'aristocratica famiglia, nella quale spicca la figura del protagonista, Fabrizio Corbera, principe di Salina, l'ultimo dei 'gattopardi', erede di una famiglia di antica nobiltà siciliana.

La scena proposta è ambientata nella residenza estiva del principe, dove giunge il notevole piemontese Aimone Chevalley, segretario della prefettura di Girgenti, l'odierna Agrigento: all'indomani dell'Unità il nuovo governo piemontese intende nominare senatori del Regno alcuni nobili siciliani e ha pensato al principe per la sua antica ascendenza familiare e, nel contempo, per la sua condotta liberale. Fra i due si svolge un serrato scambio di idee.

“Ma insomma, cavaliere, mi spieghi un po’ che cosa è veramente essere senatori: la stampa della passata monarchia non lasciava passare notizie sul sistema costituzionale degli altri Stati italiani, e un soggiorno di una settimana a Torino, due anni fa, non è stato sufficiente ad illuminarmi. Cosa è? Un semplice appellativo onorifico? Una specie di decorazione, o bisogna svolgere funzioni legislative, deliberative?” Il Piemontese, il rappresentante

5 del solo Stato liberale in Italia, si inalberò: “Ma Principe, il Senato è la camera alta del Regno! In essa il fiore degli uomini politici italiani, prescelti dalla saggezza del Sovrano, esaminano, discutono, approvano o respingono quelle leggi che il governo propone per il progresso del paese; esso funziona nello stesso tempo da sprone e da redina: incita al ben fare, impedisce di strafare. Quando avrò accettato di prendervi posto, lei rappresenterà la Sicilia al pari dei deputati eletti, farà udire la voce di questa sua bellissima terra che si affaccia adesso al panorama

10 del mondo moderno, con tante piaghe da sanare, con tanti giusti desideri da esaudire.” [...]

“Stia a sentirmi, Chevalley; se si fosse trattato di un segno di onore, di un semplice titolo da scrivere sulla carta da visita e basta, sarei stato lieto di accettare. [...] Abbia pazienza, Chevalley, adesso mi spiegherò; noi siciliani siamo stati avvezzi da una lunga, lunghissima egemonia di governanti che non erano della nostra religione, che non parlavano la nostra lingua, a spaccare i capelli in quattro. Se non si faceva così non si scampava dagli esattori

15 bizantini, dagli emiri berberi, dai viceré spagnoli. [...] In questi sei ultimi mesi, da quando il vostro Garibaldi ha posto piede a Marsala, troppe cose sono state fatte senza consultarci perché adesso si possa chiedere ad un membro della vecchia classe dirigente di svilupparle e portarle a compimento. [...] In Sicilia non importa far male o bene: il peccato che noi siciliani non perdoniamo mai è semplicemente quello di ‘fare’. Siamo vecchi, Chevalley, vecchissimi. Sono venticinque secoli almeno che portiamo sulle spalle il peso di magnifiche civiltà

20 eterogenee, tutte venute da fuori, nessuna germogliata da noi stessi, nessuna a cui noi abbiamo dato il la; noi siamo dei bianchi quanto lo è lei, Chevalley, e quanto la regina d’Inghilterra; eppure da duemilacinquecento anni siamo colonia. Non lo dico per lagnarmi: è colpa nostra. Ma siamo stanchi e svuotati lo stesso.”

Adesso Chevalley era turbato. “Ma ad ogni modo questo adesso è finito; adesso la Sicilia non è più terra di conquista, ma libera parte di un libero Stato.” “L’intenzione è buona, Chevalley, ma tardiva; del resto le ho già

25 detto che in massima parte è colpa nostra. [...] Il sonno, caro Chevalley, il sonno è ciò che i Siciliani vogliono, ed essi odieranno sempre chi li vorrà svegliare, sia pure per portar loro i più bei regali; e, sia detto fra noi, ho i miei forti dubbi che il nuovo regno abbia molti regali per noi nel bagaglio. Tutte le manifestazioni siciliane sono manifestazioni oniriche, anche le più violente: la nostra sensualità è desiderio di oblio, le schioppettate e le coltellate nostre, desiderio di morte; desiderio di immobilità voluttuosa, cioè ancora di morte, la nostra pigrizia,

30 i nostri sorbetti di scorsonera o di cannella; il nostro aspetto meditativo è quello del nulla che volesse scrutare gli enigmi del nirvana. Da ciò proviene il prepotere da noi di certe persone, di coloro che sono semidesti; da questo il famoso ritardo di un secolo delle manifestazioni artistiche ed intellettuali siciliane: le novità ci attraggono soltanto quando sono defunte, incapaci di dar luogo a correnti vitali; da ciò l’incredibile fenomeno della

formazione attuale di miti che sarebbero venerabili se fossero antichi sul serio, ma che non sono altro che sinistri

35 tentativi di rituffarsi in un passato che ci attrae soltanto perché è morto.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il discorso del Principe, mettendo in evidenza i principali snodi argomentativi.
2. Con quale espressione don Fabrizio evidenzia la sua visione pessimistica della politica del regno?
3. “In questi sei ultimi mesi, da quando il vostro Garibaldi ha posto piede a Marsala, troppe cose sono state fatte senza consultarci perché adesso si possa chiedere ad un membro della vecchia classe dirigente di svilupparle e portarle a compimento”. Quale ti sembra il giudizio di Don Fabrizio sugli effetti dello sbarco dei mille in Sicilia? Conosci altri episodi o documenti letterari che fanno riferimento a tali eventi?
4. “Il sonno, caro Chevalley, il sonno è ciò che i Siciliani vogliono, ed essi odieranno sempre chi li vorrà svegliare, sia pure per portar loro i più bei regali”: chiarisci il significato di questa affermazione.

Interpretazione

La rappresentazione della Sicilia fornita qui dall'autore è certamente erede di una tradizione letteraria che dal Verismo in poi ha prodotto una sorta di Sicilia letteraria, una vera e propria “Sicilia come metafora”, secondo un'opportuna definizione che alla fine degli anni '70 ha formulato Leonardo Sciascia. Prendendo spunto dalle parole del principe don Fabrizio Salina nel brano proposto e facendo anche riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di lettura di altri autori che hanno trattato questi temi, elabora una riflessione sull'idea dell'immobilismo della storia e dell'impossibilità di un vero progresso.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Giovanni De Luna, *L'uso pubblico della storia al tempo del web*, «la Repubblica», 1 novembre 2015
Giovanni De Luna è uno storico italiano, ha insegnato presso l'Università di Torino.

Uno storico che parla in prima persona, che si propone con la consapevolezza che i gesti e le parole sono parte essenziale della sua lezione esattamente come i contenuti che sviluppa, è uno che ha accettato di scendere nella grande arena dell'uso pubblico della storia, raccogliendo una sfida che ha come posta in gioco la capacità di costruire quelle rappresentazioni del passato in grado di diffondere sapere storico. Da questo punto di vista, sembra quasi che restituire una faccia e un corpo agli storici sia una reazione all'impalpabilità del web, a una virtualità che ha progressivamente disincarnato la storia per consegnarla in maniera confusa e dimessa al mondo piatto e grigio della rete.

Riguardo alla televisione, la rottura con i ruoli tradizionali è stata ancora più drastica. Gli inizi erano stati tutt'altro che promettenti, con l'accusa alla Tv di impoverire il senso del tempo e della storia nell'uomo moderno scagliata da chi vide (McLuhan) l'epoca del villaggio globale contrassegnata da una marcata contiguità tra luoghi e culture che in precedenza apparivano lontanissime tra loro, avvilluppate da un tempo diafano, sottile, appiattito sull'istante, da consumarsi febbrilmente e voracemente. Questo non impedì ad alcuni storici prestigiosi di transitare direttamente dall'accademia ai palinsesti della Tv: in Francia, alla fine degli anni Settanta, Fernand Braudel e George Duby collaborarono assiduamente a fortunate serie televisive, ispirandosi ai temi della loro produzione scientifica. In quelle esperienze, però, non si avvertiva nessuna consapevolezza delle implicazioni insite nel passaggio dalla scrittura all'audiovisione: trasportare di peso nell'universo televisivo le regole stilistiche e argomentative del racconto scritto non era certamente la soluzione più adatta per alimentare un fecondo interscambio. I due mondi restarono sostanzialmente separati alimentando, da un lato, l'indifferenza o il disprezzo di quelli che consideravano l'apparire in Tv una gravissima infedeltà nei confronti della propria disciplina, dall'altro, il senso di delusione di quelli che avevano accettato di collaborare e che, abituati a comunicare attraverso la parola scritta, si erano trovati smarriti rispetto ad un altro tipo di linguaggio, fatto di immagini, parole, musica, e di un diverso senso del tempo e del ritmo.

Oggi tutto questo appare superato e tra gli storici si è diffusa la consapevolezza che si possa utilizzare anche la Tv per raccontare la storia in modo efficace e credibile. Consapevolezza confermata dal successo che ha una trasmissione come *Il tempo e la storia* che la Rai ha scelto di trasmettere su una rete generalista in una fascia oraria in precedenza occupata da una soap opera. La sfida per uno studioso è acquisire familiarità con le specificità del modello narrativo televisivo e confrontarsi con le possibili contaminazioni tra questo e quello del racconto storico tradizionale, in una sintesi che offra allo storico uno strumento originale, in grado di sciogliere le contraddizioni e i dubbi del passato. Il crocevia di questo passaggio sembra essere proprio la personalizzazione del suo ruolo. Perfino nei manuali (roccaforti della tradizione) sono comparse le fotografie degli autori, quasi a volere dare alla parola scritta il tono colloquiale e disteso dello studio televisivo e rendere riconoscibile un'autorialità anche fisicamente palpabile.

Resta una considerazione sul tributo che la storia e gli storici pagano a uno spirito del nostro tempo segnato da una progressiva individualizzazione delle forme in cui la cultura viene prodotta e viene consumata. La storia, uscita dall'accademia, si è imbattuta in questa deriva, ne è stata avvinta, conquistata e ha preteso che gli storici offrissentro al pubblico anche i loro vissuti e la loro personalità. D'altronde lo aveva scritto tanti anni fa Edward Carr: leggendo un libro di storia occorre innanzi tutto prestare attenzione allo storico, per «sentire che cosa frulla» nella sua testa: «Se non sentiamo niente, o siamo sordi o lo storico in questione non ha nulla da dirci».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo facendo attenzione a cogliere gli snodi argomentativi del ragionamento.
2. Ti sembra che l'autore esprima una posizione di apertura o di chiusura nei confronti della «contaminazione» tra accademia e televisione? Motiva la tua risposta facendo riferimenti puntali al testo.
3. Quali sono gli elementi critici che De Luna individua nel rapporto tra storia e intrattenimento televisivo?
4. Perché secondo te l'autore definisce «piatto e grigio» (r. 7) il mondo del web?

Produzione

Ti capita di fruire – a casa o in classe – di contenuti storici veicolati da media diversi dal libro o dalla carta stampata? Per esempio in tv o su YouTube? Quali differenze intercorrono tra queste diverse modalità di divulgazione della conoscenza? Ritieni si tratti di una commistione innaturale e in ultima analisi impossibile, oppure pensi che il sapere storico possa trarre nuove energie dal dialogo con la multimedialità? A partire da una riflessione sul cosiddetto «uso pubblico» della storia esponi in un testo argomentativo una tua riflessione originale sul tema del rapporto tra sapere storico e nuovi (e vecchi) media.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

Alcune riflessioni sulla bellezza e sulla soggettività dei criteri per stabilire che cosa è bello elaborate dal noto teologo laico.

La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto

cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa: tradizionali anelli alle dita delle mani, ma anche anelli al naso, alle labbra e sulla lingua (che oggi si chiamano piercing); capelli blu, verde, rosa e di altri colori mai visti; tatuaggi di tutti i generi su ogni parte visibile del corpo (e sulle altre chissà); pantaloni perfettamente stirati e altri strappati e strappatissimi; lui porta con orgoglio un orologio che l'altro osserva inorridito; lei va in giro con una macchina che all'altra mette vergogna al solo pensiero di doverci salire; lui va fiero di un cane che a tutti gli altri fa orrore; lei si pavoneggia di un cappello che le altre non indosserebbero neppure a Carnevale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
2. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
3. Come è motivata dall'autore l'idea che «la vita è supremamente bella»?
4. L'espressione di Pasternak «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?» va intesa, a tuo parere, nel senso che il mondo comprende aspetti belli e aspetti brutti oppure nel senso che, quanto più si avverte la bellezza della vita, tanto più cresce il dolore per le ingiustizie che essa contiene?
5. Nella seconda parte del testo, con quale tipo di argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», commenta il brano proposto soffermandoti sui seguenti tre aspetti:

- perché la dimensione estetica è così pervasiva?
- la bellezza come incentivo a ottenere ciò che è bello;
- argomenta con idee tue o con esempi tratti dalla tua esperienza personale la disparità dei gusti in tema di bellezza. In conclusione, per te la vita è bella, come per Mancuso? Elabora le tue riflessioni attraverso opportune considerazioni sugli spunti proposti

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in “Il Sole 24 ore”, supplemento “Nòva”, 6 marzo 2022, pag. 18.
Manlio Di Domenico è un docente di Fisica applicata presso l’Università di Padova.

“Complesso” è molto diverso da “complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l’oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un’osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità:

«More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall’immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall’infezione. Virologi, biologi evuzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l’epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l’attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull’individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall’istruzione all’economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perchè un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: B. Tobagi, *La Resistenza delle donne*, Einaudi, Torino 2022, pp. 64-65.

*Benedetta Tobagi (n. 1977) è una scrittrice e storica italiana. Lavora sulla ricostruzione della storia del secondo '900 italiano a partire dai documenti e dalle fonti d'archivio. Recentemente ha vinto il Premio Campiello (2023) con il libro *La Resistenza delle donne, da cui proponiamo la seguente citazione:**

«Più o meno consapevolmente, moltissime donne vivono l'adesione alla lotta partigiana nello stesso modo, come un momento di rottura e rinascita. Uno slancio di ribellione esistenziale, prepolitica, che precede la maturazione di una posizione antifascista. La grande guerra di Liberazione si intreccia così con una miriade di minuscole – ma per loro gigantesche – lotte di liberazione personale (dai limiti imposti dalla famiglia, dalle condizioni sociali, dall'essere donna, dai propri demoni personali) che, tutte insieme, danno vita a una grande, inedita, guerra di liberazione delle donne».

Nel libro *La Resistenza delle donne* Benedetta Tobagi, attraverso la ricostruzione di innumerevoli vicende personali e collettive, traccia un quadro della partecipazione femminile alla Resistenza. Per molte donne quell'esperienza, politica e civile, è stata anche un'occasione di emancipazione da vincoli sociali e culturali. Traendo spunto dal passo proposto, elabora una riflessione sul tema della condizione femminile nel nostro Paese e sul difficile cammino per l'emancipazione che, pur a distanza di circa ottant'anni, non può dirsi ancora concluso. Puoi argomentare ricorrendo alle tue conoscenze storiche, alle letture, a opere cinematografiche e ad altre fonti documentarie di cui disponi. Organizza il tuo testo con coerenza, dagli un titolo che ne sintetizzi il contenuto, e suddividi, se credi, la trattazione in paragrafi a loro volta titolati.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: E. Borgna, *La fragilità che è in noi*, Einaudi, Torino 2014, pp. 8-9.

«La fragilità come esperienza interpersonale

La fragilità è il nostro destino, certo, ma essa nasce, si svolge e si articola in una stretta correlazione con l'ambiente in cui viviamo, e cioè con gli altri da noi. La coscienza della nostra fragilità, della nostra debolezza e della nostra vulnerabilità (sono definizioni, in fondo, interscambiabili) rende difficili e talora impossibili le relazioni umane: siamo condizionati dal timore di non essere accettati, e di non essere riconosciuti nelle nostre insicurezze e nel nostro bisogno di ascolto, e di aiuto. La nostra fragilità è radicalmente ferita dalle relazioni che non siano gentili e umane, ma fredde e glaciali, o anche solo indifferenti e noncuranti. Non siamo monadi chiuse, e assediate, ma siamo invece, vorremmo disperatamente essere, monadi aperte alle parole e ai gesti di accoglienza degli altri; e, quando questo non avviene, le dinamiche relazionali si fanno oscure e arrischiate: dilatando fatalmente le nostre fragilità e le nostre ferite, le nostre insicurezze e le nostre debolezze, le nostre vulnerabilità».

Lo psichiatra Eugenio Borgna collega la fragilità alla qualità delle relazioni con gli altri, delle quali tutti abbiamo bisogno. Hai anche tu questa esperienza? Vivere delle buone relazioni può aiutare a superare le insicurezze, o, per lo meno, a convivere serenamente con esse? In che modo? Rifletti sul tema, facendo riferimento all'esperienza vissuta, alle tue letture o ad altri contributi culturali (film, opere d'arte).

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano (non quello dei sinonimi e contrari). Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

DOBBIAMO APPREZZARE I BENI CHE LA VITA CI OFFRE

Nel trattato "Sulla tranquillità dell'animo" Plutarco afferma che non esiste un modello di vita che si possa di per sé definire felice e in ogni caso non sono i beni materiali a determinare la felicità: fondamentale è la conoscenza di noi stessi per evitare di metterci in situazioni angoscianti.

PRE-TESTO

È proprio una follia affliggersi per ciò che si perde, invece di gioire per quel che ancora ci resta: come i bambini piccoli, che, quando si toglie loro solo uno dei tanti giocattoli, gettano via anche tutti gli altri e si mettono a piangere e a strillare, così noi, se siamo disturbati dalla sorte in una sola cosa, coi nostri mugugni e nervosismi ci rendiamo inutile anche tutto il resto.

‘Καὶ τί’ φῆσαι τις ἂν ἔχομεν, τί δ’ οὐκ ἔχομεν’; ὁ μὲν δόξαν ὁ δ’ οἶκον ὁ δὲ γάμον, τῷ δὲ φίλος ἀγαθός ἐστιν. Ἀντίπατρος² δ’ ὁ Ταρσεὺς πρὸς τῷ τελευτᾷ ἀναλογιζόμενος ὧν ἔτυχεν ἀγαθῶν, οὐδὲ τὴν εὐπλοῖαν παρέλιπε τὴν ἐκ Κιλικίας αὐτῷ γενομένην εἰς Ἀθήνας. δεῖ δὲ καὶ τὰ κοινὰ μὴ παρορᾶν ἀλλ’ ἔν τι νι λόγῳ τίθεσθαι καὶ χάριν ἔχειν, ὅτι ζῶμεν ὑγιαίνομεν τὸν ἥλιον ὀρῶμεν· οὐ πόλεμος οὐ στάσις ἐστίν· ἀλλὰ καὶ ἡ γῆ παρέχει γεωργεῖν καὶ θάλασσα πλεῖν ἀδεῶς τοῖς βουλομένοις· καὶ λέγειν ἔξεστι καὶ πράττειν καὶ σιωπᾶν καὶ σχολάζειν. εὐθυμήσομεν δὲ τούτοις μᾶλλον παροῦσιν, ἂν μὴ παρόντων αὐτῶν φαντασίαν λαμβάνωμεν, ἀναμνησκόντες αὐτοὺς πολλάκις, ὡς ποθεινὸν ἐστὶν ὑγεία νοσοῦσι καὶ πολεμουμένοις εἰρήνην καὶ κτήσασθαι δόξαν ἐν πόλει τηλικαύτη καὶ φίλους ἀγνώτι καὶ ξένῳ, καὶ τὸ στέρεσθαι γενομένων ὡς ἀνιαρόν.

POST-TESTO

Un bene non diventa importante e prezioso quando lo si è perduto, se, mentre lo abbiamo, non gli si attribuisce alcun valore (è evidente che il non esserci non conferisce alcun valore a niente), e d'altra parte non dobbiamo neanche cercare di ottenere dei beni che consideriamo importanti e tremare in continuazione per paura di perderne altri per noi importanti, se poi, quando li abbiamo, li disprezziamo e li trascuriamo come se non valessero niente; bisogna, invece, servirsene soprattutto per trarne piacere e godimento, in modo da poterne sopportare più dolcemente anche l'eventuale perdita.

(Traduzione G. Pisani, Bompiani 2017)

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e all'interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo.

- 1. Qual è l'atteggiamento equilibrato di chi attribuisce il corretto valore a ciò che possiede?**
- 2. Quali strategie comunicative sceglie Plutarco per l'esposizione dei concetti? Si notano somiglianze con altri autori classici?**
- 3. Il tema del valore delle cose, dell'equilibrio e della saggezza nel loro uso è trattato da più autori della letteratura greca e latina. Si rifletta sulla tematica, facendo opportuni riferimenti ad autori e testi noti.**

² Antipatro di Tarso apparteneva alla scuola stoica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per le griglie di valutazione relative alla I e II prova scritte e al colloquio verranno utilizzate quelle previste dall'ordinanza ministeriale sugli esami per l'anno scolastico in corso, i cui adattamenti, in coerenza con quanto previsto dai decreti ministeriali di riferimento, proposti dal liceo per le commissioni sono allegati al presente documento.

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianifica con difficoltà il testo, che risulta disunito e/o contraddittorio nelle sue parti e nella progressione delle idee	2	
	Procede a un'ideazione generica, sviluppata in modo discontinuo o per giustapposizione delle idee	4	
	Pianifica e organizza il testo in modo semplice dando continuità logica alle idee nonostante qualche schematismo	6	
	Sviluppa e organizza il testo in modo chiaro e ordinato con una funzionale progressione e gerarchizzazione delle idee	8	
	Sviluppa e organizza il testo in modo sicuro ed efficace rivelando piena consapevolezza delle strategie ideative	10	
	Non le rispetta; usa poco e male i connettivi	2	
	Le rispetta saltuariamente incorrendo in lacune logiche e/o usando connettivi poveri e/o inadeguati	4	
	Le rispetta complessivamente, grazie a connettivi semplici ma non incoerenti	6	
	Le soddisfa in tutto il testo nonostante qualche imprecisione	8	
	Le soddisfa in modo completo ed efficace	10	
2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa un lessico inadeguato e/o povero	3	
	Usa un lessico generico e con diversi errori	6	
	Usa un lessico semplice ma senza gravi errori	9	
	Usa un lessico appropriato	12	
	Usa un lessico appropriato, vario ed efficace	15	
	Incorre in diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	3	
	Incorre in alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	6	
	Compie imprecisioni grammaticali e nell'uso della punteggiatura, che non compromettono però la leggibilità	9	
	Padroneggia la lingua sul piano grammaticale; usa la punteggiatura in modo generalmente corretto	12	
	Padroneggia con sicurezza la lingua sul piano grammaticale. Usa in modo corretto ed efficace la punteggiatura	15	
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Attinge a poche e confuse conoscenze con minimi riferimenti culturali	1	
	Attinge a conoscenze superficiali e/o incerte; fa riferimenti culturali poco pertinenti	2	
	Attinge a conoscenze pertinenti ma non approfondite; fa alcuni riferimenti culturali di base	3	
	Attinge a conoscenze pertinenti e fa alcuni riferimenti culturali significativi	4	
	Attinge a conoscenze ampie e fa riferimenti culturali precisi e approfonditi	5	
	Non esprime giudizi critici e personali o ne esprime pochi e fuor di luogo	1	
	Esprime valutazioni personali e giudizi critici vaghi, spesso non corretti	2	
	Esprime qualche giudizio e valutazione personale	3	
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e usati con correttezza	4	
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati efficacemente	5	
Indicatori generali		PUNTEGGIO ... /60.	

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
A1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non li rispetta.	2	
	Li rispetta parzialmente a causa di lacune e/o fraintendimenti	4	
	Li rispetta in modo sostanziale con alcune genericità e/o lacune non gravi.	6	
	Li rispetta con qualche isolata imprecisione.	8	
	Le rispetta in modo completo e puntuale.	10	
A2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non comprende il senso del testo e non ne coglie gli snodi tematici e di stile.	2	
	Comprende solo parzialmente il senso complessivo e incorre in confusioni e fraintendimenti sostanziali degli snodi tematici e di stile.	4	
	Comprende il senso complessivo, ma incorre in genericità e/o imprecisioni nel cogliere gli snodi tematici e di stile.	6	
	Comprende il senso del testo e sa orientarsi con correttezza nell'individuare gli snodi tematici e di stile.	8	
	Comprende con precisione il senso del testo e sa coglierne con profondità gli snodi tematici e di stile.	10	
A3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Non individua né riconosce gli elementi richiesti dalla traccia o lo fa frammentariamente e con errori molto gravi.	2	
	Individua e riconosce parzialmente gli elementi richiesti dalla traccia e non riesce a metterli in relazione con il significato.	4	
	Individua e riconosce gli elementi richiesti dalla traccia applicando tecniche di analisi di base, e li mette in relazione con il significato in modo generico e/o meccanico.	6	
	Individua e riconosce gli elementi richiesti dalla traccia applicando tecniche di analisi corrette, e li mette in relazione utile con il significato.	8	
	Individua e riconosce gli elementi richiesti dalla traccia applicando con sicurezza le tecniche di analisi e li mette efficacemente in relazione con il significato.	10	
A4 Interpretazione corretta e articolata del testo	Non interpreta il testo o lo fa in modo molto frammentario né lo collega al contesto di appartenenza; non esprime opinioni riconoscibili.	2	
	Interpreta il testo con difficoltà, con limitati riferimenti ai vari aspetti considerati; esprime opinioni poco motivate e/o incoerenti.	4	
	Interpreta gli elementi principali del testo con riferimenti essenziali ai vari aspetti considerati; motiva con semplicità i propri giudizi.	6	
	Interpreta correttamente il testo con riferimenti pertinenti ai vari aspetti considerati ed alcuni spunti personali motivati.	8	
	Interpreta il testo con metodo e consapevolezza dei vari aspetti considerati, operando collegamenti motivati al fine di produrre un'argomentazione criticamente fondata.	10	
Indicatori specifici	PUNTEGGIO ... /40.		
TOTALE ___ /100			
Valutazione prova (totale diviso 5)			/20

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianifica con difficoltà il testo, che risulta disunito e/o contraddittorio nelle sue parti e nella progressione delle idee	2	
	Procede a un'ideazione generica, sviluppata in modo discontinuo o per giustapposizione delle idee	4	
	Pianifica e organizza il testo in modo semplice dando continuità logica alle idee nonostante qualche schematismo	6	
	Sviluppa e organizza il testo in modo chiaro e ordinato con una funzionale progressione e gerarchizzazione delle idee	8	
	Sviluppa e organizza il testo in modo sicuro ed efficace rivelando piena consapevolezza delle strategie ideative	10	
	Non le rispetta; usa poco e male i connettivi	2	
	Le rispetta saltuariamente incorrendo in lacune logiche e/o usando connettivi poveri e/o inadeguati	4	
	Le rispetta complessivamente, grazie a connettivi semplici ma non incoerenti	6	
	Le soddisfa in tutto il testo nonostante qualche imprecisione	8	
	Le soddisfa in modo completo ed efficace	10	
2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa un lessico inadeguato e/o povero	3	
	Usa un lessico generico e con diversi errori	6	
	Usa un lessico semplice ma senza gravi errori	9	
	Usa un lessico appropriato	12	
	Usa un lessico appropriato, vario ed efficace	15	
	Incorre in diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	3	
	Incorre in alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	6	
	Compie imprecisioni grammaticali e nell'uso della punteggiatura, che non compromettono però la leggibilità	9	
	Padroneggia la lingua sul piano grammaticale; usa la punteggiatura in modo generalmente corretto	12	
	Padroneggia con sicurezza la lingua sul piano grammaticale. Usa in modo corretto ed efficace la punteggiatura	15	
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Attinge a poche e confuse conoscenze con minimi riferimenti culturali	1	
	Attinge a conoscenze superficiali e/o incerte; fa riferimenti culturali poco pertinenti	2	
	Attinge a conoscenze pertinenti ma non approfondite; fa alcuni riferimenti culturali di base	3	
	Attinge a conoscenze pertinenti e fa alcuni riferimenti culturali significativi	4	
	Attinge a conoscenze ampie e fa riferimenti culturali precisi e approfonditi	5	
	Non esprime giudizi critici e personali o ne esprime pochi e fuor di luogo	1	
	Esprime valutazioni personali e giudizi critici vaghi, spesso non corretti	2	
	Esprime qualche giudizio e valutazione personale	3	
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e usati con correttezza	4	
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati efficacemente	5	
Indicatori generali	PUNTEGGIO ... /60.		

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
B1 Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto	Non li individua	2	
	Frantende la tesi e individua argomentazioni non pertinenti	4	
	Individua la tesi e le argomentazioni con qualche genericità o lacuna non grave	6	
	Individua correttamente la tesi con qualche lieve imprecisione o incompletezza le argomentazioni	8	
	Le individua in modo completo e puntuale	10	
B2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomenta in modo molto lacunoso e/o farraginoso anche a causa di connettivi assenti e/o errati	3	
	Argomenta in modo debole: la tesi centrale non è chiara; il percorso ragionativo è illustrato da argomenti incoerenti o frutto di convinzioni poco motivate; connettivi deboli.	6	
	Argomenta in modo semplice seguendo le procedure base: visibile la tesi centrale sostenuta da argomenti adeguati ma sostenuti in modo generico; connettivi generalmente corretti.	9	
	Argomenta in modo chiaro e coerente: visibile la tesi centrale sostenuta da argomenti validi e/o frutto di convinzioni personali; connettivi corretti.	12	
	Argomenta rispettando in modo efficace le procedure: ben definita la tesi, articolato e solido l'apparato delle prove a sostegno; puntuale la scelta dei connettivi.	15	
B3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non opera riferimenti culturali o lo fa in modo inadeguato e frammentario.	3	
	Opera riferimenti culturali confusi e solo saltuariamente pertinenti.	6	
	Opera riferimenti culturali corretti per sostenere un'argomentazione basilare; l'eventuale presenza di qualche imprecisione non compromette l'impianto complessivo.	9	
	Opera riferimenti culturali corretti e ben articolati, coerenti con l'argomentazione prodotta.	12	
	Opera riferimenti culturali validi e articolati, sostenuti da un'efficace rielaborazione critica e personale.	15	
Indicatori specifici	PUNTEGGIO ... /40.		
TOTALE ___ /100			
Valutazione prova (totale diviso 5)			/20

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianifica con difficoltà il testo, che risulta disunito e/o contraddittorio nelle sue parti e nella progressione delle idee	2	
	Procede a un'ideazione generica, sviluppata in modo discontinuo o per giustapposizione delle idee	4	
	Pianifica e organizza il testo in modo semplice dando continuità logica alle idee nonostante qualche schematismo	6	
	Sviluppa e organizza il testo in modo chiaro e ordinato con una funzionale progressione e gerarchizzazione delle idee	8	
	Sviluppa e organizza il testo in modo sicuro ed efficace rivelando piena consapevolezza delle strategie ideative	10	
	Non le rispetta; usa poco e male i connettivi	2	
	Le rispetta saltuariamente incorrendo in lacune logiche e/o usando connettivi poveri e/o inadeguati	4	
	Le rispetta complessivamente, grazie a connettivi semplici ma non incoerenti	6	
	Le soddisfa in tutto il testo nonostante qualche imprecisione	8	
	Le soddisfa in modo completo ed efficace	10	
2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa un lessico inadeguato e/o povero	3	
	Usa un lessico generico e con diversi errori	6	
	Usa un lessico semplice ma senza gravi errori	9	
	Usa un lessico appropriato	12	
	Usa un lessico appropriato, vario ed efficace	15	
	Incorre in diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	3	
	Incorre in alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	6	
	Compie imprecisioni grammaticali e nell'uso della punteggiatura, che non compromettono però la leggibilità	9	
	Padroneggia la lingua sul piano grammaticale; usa la punteggiatura in modo generalmente corretto	12	
	Padroneggia con sicurezza la lingua sul piano grammaticale. Usa in modo corretto ed efficace la punteggiatura	15	
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Attinge a poche e confuse conoscenze con minimi riferimenti culturali	1	
	Attinge a conoscenze superficiali e/o incerte; fa riferimenti culturali poco pertinenti	2	
	Attinge a conoscenze pertinenti ma non approfondite; fa alcuni riferimenti culturali di base	3	
	Attinge a conoscenze pertinenti e fa alcuni riferimenti culturali significativi	4	
	Attinge a conoscenze ampie e fa riferimenti culturali precisi e approfonditi	5	
	Non esprime giudizi critici e personali o ne esprime pochi e fuor di luogo	1	
	Esprime valutazioni personali e giudizi critici vaghi, spesso non corretti	2	
	Esprime qualche giudizio e valutazione personale	3	
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e usati con correttezza	4	
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati efficacemente	5	
Indicatori generali	PUNTEGGIO ... /60.		

TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
C1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel titolo e dell'eventuale parafrasi	Produce un testo Incoerente rispetto alla traccia, titolo e parafrasi non coerenti o assenti	2	
	Produce un testo parzialmente coerente rispetto alla traccia, titolo assente / poco appropriato; parafrasi incerta e poco coerente	4	
	Produce un testo pertinente rispetto alla traccia; titolo coerente ma generico; parafrasi generalmente coerente.	6	
	Produce un testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi coerenti.	8	
	Produce un testo rispondente alla traccia in modo completo; titolo efficace; parafrasi funzionale.	10	
C2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Procede in modo lacunoso e/o farraginoso e confuso.	3	
	Procede in modo poco lineare e/o discontinuo.	6	
	Procede in modo lineare con qualche discontinuità.	9	
	Procede in modo organizzato sul piano logico-espositivo.	12	
	Procede con sicura padronanza nella progressione logico-espositiva.	15	
C3 Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non opera riferimenti culturali o lo fa in modo inadeguato e frammentario.	3	
	Utilizza conoscenze limitate o non corrette; opera riferimenti culturali confusi e solo saltuariamente pertinenti.	6	
	Utilizza conoscenze di base corrette; riferimenti culturali non approfonditi.	9	
	Utilizza conoscenze corrette, arricchite da riferimenti culturali pertinenti.	12	
	Utilizza conoscenze puntuali e ampie, sostenute da riferimenti culturali validi e criticamente rielaborati.	15	
Indicatori specifici	PUNTEGGIO ... /40.		
TOTALE ___/100			
Valutazione prova (totale diviso 5)			/20

INDICATORI	VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA	
	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A) COMPRESION E GLOBALE E PUNTUALE DEL SIGNIFICATO DEL TESTO	Comprende perfettamente il testo nel suo significato globale e nei suoi significati puntuali. Pieno rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	6
	Comprende il testo in modo più che soddisfacente nel suo significato globale e nella quasi totalità dei suoi significati puntuali. Completezza della traduzione.	5,5
	Comprende il testo in modo soddisfacente nel suo significato globale e nella maggior parte dei suoi significati puntuali. Completezza della traduzione.	5
	Comprende il testo in modo soddisfacente nel suo significato globale e in alcuni dei suoi significati puntuali. Completezza della traduzione.	4,5
	Comprende il testo nel suo significato globale e lo traduce integralmente.	4
	Comprende il testo in misura quasi accettabile benché tradotto non proprio integralmente/con alcuni fraintendimenti.	3,5
	Comprende il testo solo in parte perché tradotto parzialmente / a tratti travisato.	3
	Comprende il testo in misura inadeguata perché tradotto non integralmente/travisato in più passaggi	2,5
	Travisa largamente il testo (che sia completa o parziale la traduzione).	2
	Traduce il testo in minima parte /non lo traduce affatto	1
B) INDIVIDUAZIO NE DELLE STRUTTURE MORFO SINTATTICHE	Riconosce con sicurezza e decodifica puntualmente tutte le strutture morfo-sintattiche	4
	Riconosce e decodifica puntualmente quasi tutte le strutture morfo-sintattiche	3,5
	Riconosce e decodifica puntualmente la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche	3
	Riconosce e decodifica la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, anche se con qualche approssimazione	2,5
	Riconosce e decodifica soltanto le strutture più comuni	2
	Riconosce e decodifica in modo incerto anche le strutture più comuni	1,5
	Riconosce e decodifica in modo del tutto inadeguato anche le strutture più comuni/ manca del tutto nel riconoscimento e nella decodifica	1

C) COMPRESION E DEL LESSICO SPECIFICO	Comprende pienamente e in modo funzionale al contesto le accezioni lessicali e le locuzioni particolari	3
	Comprende in modo soddisfacente e funzionale al contesto le accezioni lessicali e le locuzioni particolari	2,5
	Comprende in modo complessivamente accettabile le accezioni lessicali e le locuzioni particolari	2
	Comprende in modo approssimativo le accezioni lessicali e le locuzioni particolari	1,5
	La comprensione del lessico specifico è stentata / assente	1
D) RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Rende il testo con piena correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e lessicale, in modo particolarmente efficace.	3
	Rende il testo con correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), in modo generalmente appropriato anche nel lessico	2,5
	Rende il testo in modo letterale e sostanzialmente corretto	2
	Rende il testo in modo non sempre adeguato e corretto	1,5
	Rende il testo in modo stentato e approssimativo	1
E) CORRETTEZZA E PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Risponde in modo eccellente, per pertinenza-esaustività dei contenuti, capacità di sintesi e correttezza dell'espressione.	4
	Formula risposte pienamente pertinenti nei contenuti e corrette nella forma	3,5
	Formula risposte più che soddisfacenti per contenuti e correttezza formale.	3
	Formula risposte adeguate per pertinenza e sostanziale correttezza formale	2,5
	Formula risposte globalmente accettabili per contenuti e forma	2
	Formula risposte complessivamente inadeguate	1
TOTALE	A + B + C + D + E	/ 20

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO STATALE “SOCRATE” – ROMA
ESAME DI STATO a.s. 2023-2024
COMMISSIONE XXXXX (RMLIXXXX)

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline..	0,5	
		Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo estremamente frammentario e lacunoso	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5	
		Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto	2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto.	3	
		Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa	4	
		Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4,5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite	0,5	
		Utilizza le conoscenze acquisite e le collega in modo del tutto inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5	
		È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà	2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo collegamenti tra le discipline	3	
		È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	4	
		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4,5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale	0,5	
		Argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5	
		È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti	2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali	3	
		È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali	4	
		È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4,5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore,	1	

specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera		parzialmente adeguato	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5
Punteggio totale della prova			

RELAZIONE P.C.T.O.

ATTIVITA' di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO triennio 2021-22, 2022-23, 2023-24

Durante le attività è stato eseguito più volte un monitoraggio diretto con gli enti ospitanti per verificare se gli studenti stessero assumendo comportamenti corretti, avessero una regolare frequenza e fossero all'altezza dei compiti richiesti.

La valutazione da parte degli enti ospitanti si è rivelata soddisfacente rispetto ai risultati raggiunti, soprattutto per quanto riguarda l'area della comunicazione e l'uso delle tecnologie informatiche. Anche lo spirito di iniziativa è stato apprezzato.

Al termine delle varie esperienze gli studenti hanno elaborato relazioni e documenti di autovalutazione. Sui singoli report degli allievi compaiono punti di forza e di debolezza dell'esperienza, dei quali si farà tesoro nei prossimi anni.

Il Consiglio di Classe ha valutato con serenità il feedback informativo proveniente da studenti e tutor esterni.

Per quanto riguarda la sicurezza, il Liceo ha usato la modalità di erogazione sia interna che on line, le relative certificazioni dei singoli studenti sono acquisite agli atti della scuola. In questo settore si sono rivelati particolarmente preziosi gli specifici finanziamenti ministeriali.

Sono acquisite agli atti della scuola anche le valutazioni certificate dai tutor esterni anno per anno che con le analoghe valutazioni dei docenti interni sono state esaminate dal Consiglio di classe come previsto.

Questo Liceo, nell'organizzazione delle attività, si è proposto di:

individuare progetti conformi al profilo degli studenti ed idonei a collegare la didattica alla realtà degli Enti ospitanti;

delineare gli obiettivi specifici delle attività di PCTO;

acquisire quanto necessario alla valutazione del percorso svolto dagli studenti.

Sul rapporto tra questi fattori si incentrerà la ricerca dei prossimi anni.

Le attività PCTO sono state proposte e diversificate cercando di favorire e privilegiare le finalità del percorso formativo e le specifiche attitudini degli studenti, divisi in gruppi di lavoro.

Sono stati programmati e organizzati percorsi differenti per i primi due anni del triennio, ad eccezione dell'IMUN, cui uno studente ha aderito su base volontaria come progetto aggiuntivo a quelli di classe

-Nell'anno scolastico 2021/2022 è stato possibile svolgere i percorsi tutti in presenza, pertanto alcuni studenti hanno partecipato ad Attività di Primo Soccorso presso il Circolo canottieri Lazio, con attività pratiche e laboratoriale; inoltre presso Roma Tre gli alunni hanno aderito al progetto "LA SCUOLA SALVATA DAI RAGAZZI": le attività proposte riguardavano la scrittura e la messa in scena di un testo realizzato dai partecipanti

-Nell'anno scolastico 2022/2023 quasi tutta la classe ha aderito a quanto proposto dal Centro "TELEFONO ROSA" seguendo un ciclo di conferenze e producendo un video spot legato al tema della violenza di genere. Hanno potuto visitare e conoscere la casa di accoglienza LA GINESTRA a Valmontone.

Gli studenti hanno reagito con entusiasmo e hanno conseguito ottime valutazioni.

L'unico studente che ha partecipato all'IMUN ha ottenuto menzioni di merito.

-Durante l'attuale anno scolastico 2023/2024 solo lo studente che doveva completare le ore di PCTO ha aderito al progetto "UNIAMOCI A DISTANZA" seguendo un ciclo di incontri e di approfondimenti on-line riguardanti temi che, partendo dall'Antichità (catacombe, Orazio..) si ricollegavano all'attualità (cartografia, Costituzione)

Tutta la classe dovrà presentare al tutor interno PCTO l'elaborato finale, oggetto di colloquio dell'Esame di Stato.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 il MIM ha emanato le Linee guida per l'orientamento, inteso come strumento essenziale per il superamento delle diseguaglianze e della dispersione scolastica. L'orientamento è inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricula scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali.

Sono previsti moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore curricolari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado.

Nella scuola secondaria di secondo grado sono state anche individuate due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore per supportare gli studenti.

Nel corso dell'a.s. 2023/24, secondo la progettualità del Consiglio di classe, sulla base del Curricolo orientativo del quinto anno di corso presente nel PTOF della scuola, sono state effettuate 50 (cinquanta) ore di orientamento formativo, come da tabella seguente

ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO ORE EFFETTUATE	COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI INTERESSATE
Next Generation EU – Università degli studi Roma 3	Discipline in orario	12	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Progetto PES (progetto educazione stradale) – aula magna	Educazione Civica	2	Competenza in materia di cittadinanza
Partecipazione a “Più libri più liberi” presso la Nuvola	Discipline in orario	4	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Le donne di mafia - lezione organizzata dalla fondazione "Amici di Scuola e dello Sport" e "Fondazione Corriere della Sera" di Roberto Saviano	Educazione Civica	2	Competenza in materia di cittadinanza
Visita programmata alla Biblioteca Nazionale centrale Vittorio Emanuele II	Educazione Civica	3	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Partecipazione alla XXIX Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia	Educazione Civica	5	Competenza in materia di cittadinanza
Mostra "Emotion", Chiostro del Bramante	Storia dell'Arte	3	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare – Competenza in materia di

			consapevolezza ed espressione culturali
Gauguin, approfondimento sui luoghi del pittore come itinerario di viaggio	Storia dell'Arte	1	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare – Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Debate: Today's world is inexorably becoming a "Waste Land"	Inglese	2	Competenza multilinguistica - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare – Competenza in materia di cittadinanza -Competenza digitale – competenza alfabetica funzionale
Dorian and Sybil: a 21st century couple.	Inglese	1	Competenza multilinguistica - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare – competenza alfabetica funzionale
Votazioni per gli organi collegiali degli studenti	Educazione civica	2	Competenza in materia di cittadinanza
VERSO L'ESAME - Visione del webinar Loescher "Prima prova: educarsi a scegliere" (P. Rocchi)	Lingua e cultura italiana	1	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Simulazione prima prova Esame di Stato	Discipline in orario	6	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Simulazione seconda prova Esame di Stato	Discipline in orario	6	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

I docenti tutor per l'orientamento, prof. Siccardi e prof.ssa Uliana, hanno svolto con gli studenti le seguenti attività:

- incontri di presentazione sulle novità legislative e sulla piattaforma "Unica";
- assistenza per l'accesso alla piattaforma "Unica";
- creazione e gestione di una Classroom dedicata condivisa con gli studenti;
- supporto nella scelta della documentazione e gestione in piattaforma "Unica" per le sezioni "Sviluppo competenze" e "Capolavoro dello studente";
- inserimento e controllo scadenze per gli studenti ai fini dell'inserimento delle informazioni in piattaforma;
- disponibilità a incontri pomeridiani di consulenza sulle scelte future.

ALLEGATI PRESENTI NELLA COPIA CARTACEA

1. Elenco candidati
2. Elenco dei docenti del consiglio di classe con firme
3. Documentazione riservata, relativa a studenti con DSA o in situazione di BES
4. Griglie I, II prova scritta e colloquio proposte dalla scuola

Approvazione del Documento di Classe

Il presente Documento è stato approvato con specifica delibera nella seduta del Consiglio di Classe del giorno 08/05/2024.

Roma, 08 maggio 2024

Il Docente Coordinatore

Prof. Paolo Cioffarelli

Il Dirigente Scolastico

Prof. Carlo Firmani